



# **COMUNE DI GENOVA**

**VERBALE N. 2**

**CONSIGLIO COMUNALE**

*Seduta pubblica del 14 Gennaio 2020*



L'anno 2020, il giorno 14 del mese di Gennaio alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 7924 del 10.01.2020.

Presiede il Presidente A. Piana. assiste il Segretario Generale

Assiste il Vice Segretario Generale Dott.ssa V. Puglisi

XVIII° INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE BERTORELLO IN MERITO A "FREQUENTI SEGNALAZIONI DI GARE ABUSIVE DI AUTO E MOTO NEL QUARTIERE DI QUARTO ALTO DOVE I RESIDENTI HANNO FILMATO, SOPRATTUTTO DURANTE LE SERATE DEI FINE SETTIMANA, TALI "GARE". SPESSO L'ALTA VELOCITÀ PROVOCATO INCIDENTI E DANNI ALLE VETTURE PARCHEGGIATE. RIMEDI ESPERIBILI PER EVITARE TALI COMPORAMENTI".

### **PIANA - PRESIDENTE**

Colleghi buongiorno, vi chiedo cortesemente di prendere posto, chiedo cortesemente la collaborazione anche da parte degli uffici e delle segreterie.

Avviamo i lavori del Consiglio Comunale di Genova di martedì 14 gennaio 2020 e andiamo ad affrontare le interrogazioni a risposta immediata presentate ai sensi degli articoli 54 del regolamento del Consiglio Comunale. La prima è quella posta dal Consigliere Bertorello che argomenta in questo modo. Sono "frequenti le segnalazioni di gare abusive di auto e moto nel quartiere di Quarto Alto, dove i residenti hanno filmato soprattutto, durante le serate dei fine settimana tali gare.

Spesso l'alta velocità ha provocato incidenti e danni alle vetture parcheggiate". Dicano gli Assessori quali rimedi sono esperibili per evitare tali comportamenti. Risponderà l'Assessore Garassino. A Lei la parola Consigliere Bertorello.

### **BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente. Buongiorno, buongiorno Assessore. Sì direi che è già esaustiva la mia richiesta di interrogazione. Sono stato informato da alcuni Consiglieri del Municipio Levante, da Fabrizio Allegranza in particolare, che è



capogruppo con il Gruppo Lega Salvini in Municipio di questa circostanza e mi faccio portatore di questa segnalazione in sede consiliare. Effettivamente io ho visto sia i video che spesso circolano anche in rete e ho verificato numerose fotografie di mezzi danneggiati perché, sia per queste cosiddette gare abusive, sia comunque a causa dell'altra velocità si sono già verificati incidenti e quindi forti impatti e urti nei confronti delle vetture che sono correttamente parcheggiate a bordo della carreggiata.

Quindi la strada è una strada tutto sommato abbastanza larga che da Quarto sale fino a Quarto Alta, in Municipio so che fatto richiesta di sistemazione di un autovelox fisso, in ogni caso è opportuno, visto che questi episodi ciclicamente si ripetono con una certa periodicità, trovare dei rimedi. Grazie.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Garassino, a Lei la parola.

### **GARASSINO - ASSESSORE**

Grazie Presidente. Grazie Consigliere Bertorello. La problematica che Lei ha enunciato poc'anzi era già all'attenzione del nostro Assessorato perché sia il citato Consigliere di Municipio Allegranza, che anche lo stesso Presidente, mi avevano più volte sollecitato, cosa che noi prontamente abbiamo girato al Comando, il quale ha informato il distretto e il commissario Porcù molto attento ha istituito più volte dei controlli serali, anche perché queste gare avvengono soprattutto nel periodo estivo, e hanno comminato diverse sanzioni, più di venti, proprio per guida pericolosa e altre infrazioni al Codice della Strada. Il 22 di gennaio ci sarà una riunione sul tema Sicurezza Stradale con tutti i Presidenti di Municipio, proprio per affrontare insieme, ci sarà quindi la mia presenza, quella del Comandante della Polizia Locale e anche quella dell'Assessore Campora, perché alcune cose sulla sicurezza stradale riguardano anche il suo assessorato e quindi la mobilità e quello che dovrebbe essere messo in piedi per migliorare, non solo a livello di controlli ma anche di prevenzione. Questa riunione avrà lo scopo di fare dei focus su delle azioni ancora più migliorative sul territorio sentendo la prima istituzione più vicino ai cittadini che è proprio quella del Municipio e nell'occasione come dire parleremo anche della situazione che riguarda proprio il Municipio Levante, cosa che comunque è attenzionata. Io comunque ho sentito sia il Comandante Giurato che il Vicecomandante Maccari, chiedendo nuovamente di aumentare i controlli, soprattutto notturni, in tutte quelle zone dove ci vengono segnalate delle criticità sulla velocità, perché ricordiamo a tutti che la velocità è una delle prime tre cause di morte in città, ma anche di incidenti gravi o anche di incidenti semplici, è evidente che qualsiasi strada venga percorsa nei limiti non è una strada pericolosa, se la percorriamo al doppio della velocità consentita diventa una strada pericolosa, mi riferisco in modo particolare a Corso Europa.



Ciò non toglie che si possono fare delle migliorie a livello proprio stradale, per riuscire ad abbassare quelli che possono essere i rischi di incidente su alcune criticità che ci possono essere nella nostra città.

### **PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere Bertorello, prego.

### **BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)**

Brevissimamente la ringrazio, la risposta è più che esaustiva, quindi attendo gli esiti di questi incontri, auspicando appunto che ci si ricordi anche della strada che ho citato nella mia interrogazione a Quarto Alto. Siccome Lei ha citato sia veramente la collaborazione per competenza e i speculare con l'Assessorato alla mobilità e con l'Assessore Campora e ha citato l'episodio che si è verificato sabato notte in corso Europa, visti anche gli articoli che sono usciti sul giornale, ben ha fatto Lei Assessore a ricordare che la cosa principale è moderare la velocità. Ne abbiamo già parlato su altre strade nel Quartiere di Albaro per esempio, su via Rosselli e via De Gaspari.

È chiaro che i controlli sono necessari, però secondo me, soprattutto su Corso Europa che è un tratto comunque trafficato per almeno 12 ore al giorno su 24, il tutor non serve, serve e che ci siano controlli magari anche un autovelox a spot, a quello mobile, per evitare soprattutto il sabato notte, che si verifichino questi incidenti che sono provocati non per colpa della strada o di mancati controlli ma per l'alta velocità.

XIX° INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CERAUDO IN MERITO A “DICHIAZIONI DEL SINDACO MARCO BUCCI, NEL CORSO DELL'ASSEMBLEA PUBBLICA SVOLTASI PRESSO LA SCUOLA CONTE (PEGLI) IN DATA 11 DICEMBRE U.S.; CHIARIMENTI IN MERITO AL DISLOCAMENTO DEI DEPOSITI COSTIERI DI SUPERBA E CARMAGNANI IN ZONA CORNIGLIANO - SAMPIERDARENA”.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione, quella posta dal Consigliere Ceraudo in riferimento le dichiarazioni del Sindaco nel corso dell'assemblea pubblica svolta presso la scuola Conte, in data 11 gennaio scorso. Si chiedono chiarimenti in merito al dislocamento dei depositi costieri di Superba e Carmignani, in zona Cornigliano Sampierdarena. Risponderà l'Assessore Campora, Prego Consigliere Ceraudo.



Buongiorno Presidente. Buongiorno Assessore. Sì, siamo qua a chiedere delucidazioni su quello che è stato... che è uscito dall'assemblea pubblica dell'11 di gennaio alla scuola Conte, in riferimento, giusto, alle dichiarazioni fatte dallo stesso Sindaco per la questione dello studio di fattibilità del dislocamento dei depositi costieri di Superba e Carmignani nelle zone che non siano più le zone di Ponente, del settimo Ponente e quindi di Multedo. Cosa corretta, perché Multedo ha pagato e si lecca ancora le ferite ma noi siamo qua a portare la voce dei cittadini e delle due delegazioni che si sentono chiamate in causa, visto che quello che viene dalle dichiarazioni del Sindaco e che si sta aspettando ancora lo studio tecnico da parte dell'Enac e visto che l'aeroporto si trova in zona Cornigliano - Sampierdarena, e non Nervi, deduciamo che probabilmente le zone interessate possono essere quelle di Sampierdarena o Cornigliano. E quindi vogliamo chiedere quale, con trasparenza, quale siamo realmente quelle zone e se c'è veramente la possibilità di spostare questi depositi, visto che le delegazioni hanno già detto più volte che non vogliono avere quei depositi costieri che sono ricordo depositi ad alto rischio di incidente rilevante e che portano sì occupazione ma in realtà potrebbero portare più problemi che invece diciamo fattori positivi alle stesse delegazioni, anche perché ricordo ulteriormente, che se dobbiamo difendere il posto di lavoro dovevamo farlo anche con quei ticket che ad oggi, ancora oggi, nessuno si è preso delle responsabilità tranne delle piccole responsabilità di ricollocamento di dipendenti e dei fallimenti che hanno accusato, ma lì abbiamo un personaggio che probabilmente è amico degli amici e non voglio andare avanti su questi termini.

In ogni caso richiedo di nuovo avere delle risposte chiare perché non è vero che i depositi se vengono spostati non creerebbero problemi, perché sono in area aeroportuale, infatti anche ad oggi abbiamo avuto un'autocisterna che ha preso fuoco nella Guido rossa e quindi dimostra che lo spostamento delle auto cisterne o delle ferro cisterne possono essere un pericolo sostanziale ed oggettivo per la città, come anche può essere un problema di inquinamento ambientale e di salute dei cittadini, quindi le risposte da parte dell'Assessorato e da parte della Giunta devono essere chiari e trasparenti verso i cittadini, devono essere coinvolti i Municipi e devono poter avere l'opportunità di avere un'espressione da parte della delegazione chiara e quindi se ci vuole il parere di Municipi sia vincolante.

Concludo dicendo una cosa, bisogna prendersi delle responsabilità politiche, bisogna prenderle, bisogna coinvolgere la cittadinanza e avere risposte.

Se no questi depositi, per quanto ci riguarda e per quanto probabilmente riguarda i cittadini di quelle delegazioni, possono tranquillamente chiudere.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Campora, a Lei la parola.

**CAMPORA - ASSESSORE**

Grazie Presidente, grazie del Consigliere Ceraudo. Come lei ha detto bisogna essere trasparenti e chiari, l'autorità portuale proprio in quest'ottica, come sappiamo nell'autunno scorso ha conferito un incarico ad una società, proprio perché questo è un tema prettamente tecnico, e va affrontato in maniera tecnica. Ad oggi non c'è ancora un'espressione o comunque un documento da parte dei soggetti coinvolti da Autorità Portuale e quindi non c'è l'identificazione di un'area all'interno della città, e quindi se oggi noi dicessimo che l'aria è stata già individuata, direi una cosa che non corrisponderebbe al vero. Questo è lo stato dell'arte in relazione ai depositi costieri.

Nel momento in cui Autorità Portuale e la società a cui è stato conferito l'incarico e a cui è stato chiesto un approfondimento ed un esame tecnico sulla base diciamo di parametri, deciderà, comunque comunicherà ad Autorità Portuale e naturalmente Autorità Portuale comunicherà al Comune l'esito di questo approfondimento, di questa analisi tecnica, chiaramente come sempre, con la massima trasparenza, sarà nostro compito quello di... compito dell'Autorità Portuale e del Comune di Genova che non si vuole naturalmente sottrarre alle proprie responsabilità, di comunicarlo innanzitutto al Consiglio Comunale e ai soggetti, comunque ai cittadini in qualche maniera che saranno interessati dal trasferimento. Quindi in questo momento non è possibile, come dire, aprire neppure una discussione, o meglio ognuno è libero di esprimere il proprio parere, però il sito non è stato ancora individuato, e pertanto la cosa che io direi, è che nel momento in cui il sito verrà individuato, come ho avuto già modo anche di rispondere al Consigliere Terrile in una precedente interrogazione del Settembre e poi in una successiva risposta a un'interrogazione che è stata posta da un altro Consigliere, nel momento in cui verrà presa questa decisione, nel momento in cui ci sarà questo studio circa la fattibilità tecnica dei trasferimenti, sarà quello il momento in cui andremo a confrontarci e quindi si aprirà quella che è diciamo la discussione sul sito che verrà individuato.

**PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere Ceraudo?

**CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Assessore sa quanto rispetto porti per quanto riguarda la sua onestà intellettuale e l'impegno che mette ogni giorno all'interno dell'amministrazione, però quello che mi chiedo io è che le indicazioni da parte della Regione e del Comune devono esserci state, perché non è che gli si chieda ad Autorità Portuale dove mettiamo i depositi costieri. Avremmo dato delle indicazioni, noi vogliamo capire quali indicazioni sono state date, da parte della Regione e del Comune, risposta che non abbiamo per



l'ennesima volta avuto, se non quella dell'immaginazione che dobbiamo avere per quanto riguarda la questione dell'aeroporto e quindi possiamo immaginare quali possono essere le due zone. Ad oggi vi dico, portatevi avanti, perché le delegazioni, ad oggi, non vogliono quei depositi nelle loro zone, perché Sampierdarena e la Lanterna sono un bene della città, Cornigliano ha una riqualificazione in atto e merita la riqualificazione e non altri impianti industriali.

XX° INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CAMPANELLA IN MERITO A "IL CENTRO È IL BIGLIETTO DA VISITA DELLA NOSTRA CITTÀ SEMPRE PIÙ A VOCAZIONE TURISTICA MENTRE I RESIDENTI ATTENDONO IL RISCATTO DOPO LUNGHI ANNI DI OBLIO POLITICO. A CAUSA DELLA PRESENZA DEL SEMPRE PIÙ NUMEROSI SENZATETTO, SOVENTE IN PREDA AI FUMI DELL'ALCOL, CHE BIVACCANO INDISTURBATI NELLE AREE DEL QUADRILATERO (VIA XII OTTOBRE, VIA EROS LANFRANCO, PORTICI CARLO FELICE, VIA DEI CEBA')". DETTE VIE VENGONO UTILIZZATE COME LATRINA A CIELO APERTO E DI FATTO AMMORBANO INTERE ZONE CHE ORMAI VENGONO EVITATI DEI GENOVESI A CAUSA DEL FETORE PRESENTE".

### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo al successivo articolo 54, quello presentato dal Consigliere Campanella "sul centro storico della nostra città, alla sua valenza turistica e la presenza di persone che bivaccano indisturbate". A Lei la parola Consigliere.

Le risponderà l'Assessore Garassino, eventualmente integrata dall'Assessore Fassio. Prego!

### **CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Grazie Presidente, grazie Assessori. Bene Presidente, è all'evidenza di tutti che da quando si è insediata la Giunta di Bucci, Genova ha cambiato volto, risulta decisamente più pulita, più sicura e quindi anche più bella, i risultati quindi si vedono, i cittadini e i commercianti incominciano a parlarne e questo ci fa onore a tutti quanti. Però dobbiamo stare anche attenti di non inficiare tutto questo glorioso lavoro perché in centro, in determinate zone, che poi dirò quali, c'è una grande presenza di senza tetto. Senza tetto che hanno scambiato alcune vie come una latrina a cielo aperto, tanto che alcuni genovesi lamentano di non poter più passare lì e



scegliendo quindi altre di via. E mi riferisco precisamente a via XII Ottobre, Via Eros Lanfranco, Portici di Carlo Felice, via dei Cebà. Insomma, un po' tutta la zona centrale di Genova che è anche una zona turistica.

Quindi chiedo un decisivo intervento per arginare il fenomeno, immagino che la bacchetta magica purtroppo non ce l'abbiamo e quindi il lavoro che si fa, si deve fare con buon senso e quello che stiamo facendo lo portiamo avanti.

Io butto lì un'idea, e l'ho visto fare in alcuni centri spagnoli, che anche è Comunità Europea, dove verso le 11 di sera o l'una del mattino fanno la pulizia con una idropulitrice e avendo noi il mare vicino, magari utilizza anche l'acqua di mare. Ciò potrebbe togliere, pulire, togliere la puzza e disincentivare le persone a utilizzare quelle vie come dei dormitori. E anche come delle latrine. Grazie.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Garassino, a Lei la parola.

### **GARASSINO - ASSESSORE**

Sì, grazie Presidente. Grazie Capogruppo Campanella, la problematica che Lei citava prima è alla nostra attenzione proprio perché sia il Presidente di CIV, Carlo Felice, via Roma e via XXV Aprile, abbiamo spesso parlato di questo problema, tanto che il distretto uno e quindi la Polizia Locale ha intensificato i passaggi, soprattutto di giorno per cercare di allontanare queste persone che hanno preso dimora, ai Portici di via XII Ottobre, via dei Cebà e anche il Carlo Felice.

È stato attivato anche un sistema di intervento con l'Assessore Fassio e quindi con i servizi sociali, dove comunque la Polizia Locale, laddove trova persone che sono senza fissa dimora, poi chiama immediatamente gli assistenti sociali, affinché poi possano convincerli ad andare in carico alle strutture che sono autorizzate a ospitarli, tant'è vero che io ho deciso ormai da quasi un mese, tutte le mattine, alle otto faccio un giro via XII Ottobre, via dei Cebà, Galleria Mazzini, via XII Ottobre, lo dicevo prima e Portici Carlo Felice, per controllare lo stato dei senza fissa dimora e devo dire che da un mese a questa parte, a parte sporadiche presenze, è decisamente molto diminuito il fenomeno, grazie a un intervento maggiore da parte della Polizia Locale e dei Servizi Sociali. È evidente però anche che la legge impedisce di trattenere a forza nelle strutture queste persone senza fissa dimora, che se non vogliono farsi curare o non vogliono restare nelle strutture non possiamo impedire che loro escano e quindi non possiamo impedire che loro ritornino nel posto dove di solito soggiornavano.

Si può naturalmente intervenire più spesso, affinché questo passaggio avvenga e quindi cerchi un attimino di rendere più difficile la permanenza. La sua idea, della pulizia notturna, mi sembra una buona idea, tanto qua c'è anche l'Assessore Campora



che sentiva sicuramente il suo intervento, vediamo dove sia possibile di vedere se è praticabile questa idea nella pratica ecco.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Campanella a Lei per replica.

### **CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Grazie Presidente. Allora, ringrazio l'intervento e la risposta dell'Assessore Garassino che apprezzo e condivido pienamente, e anche l'impegno dell'Assessore Fassio che ha dimostrato un intervento, un deciso intervento. Promuoverò magari una proposta più formale, quindi all'Assessore Campora e vediamo se è percorribile questa idea che mi è nata adesso mentre si parlava di questo problema, che è quello di utilizzare idropultrici in orari e fasce notturne ai fini di tenere la città pulita e disincentivare la persona che invece la vogliono lordare in altro modo. Grazie.

XXI°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A "PROGETTO DI PRE-FATTIBILITÀ PER LA COSTRUZIONE DI UNA CABINOVIA DAL PORTO A FORTE BEGATO: TEMPISTICA PROGETTUALE, REPERIMENTO RISORSE FINANZIARIE".

### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dalla Consigliera Lodi che argomenta in questo modo "progetto di pre-fattibilità per la costruzione di una cabinovia dal porto a Forte Begato, tempistica progettuale e reperimento risorse finanziarie". Risponderà l'Assessore Cenci, a Lei la parola Consigliera Lodi.

### **LODI (PD)**

Grazie Presidente, grazie Assessore che ahimè all'Assessore tocca venire in Consiglio e spiegare le dichiarazioni del Sindaco. Assessore, ormai lo so che funziona così, magari non so nemmeno se lo sapete che il Sindaco dichiarava queste cose, ma ahimè tocca a lei rispondere, quindi, proprio per avere delle risposte anche ufficiali in un'aula consiliare, a disposizione dei cittadini visto che ovviamente non è stata fatta commissione, ovviamente non è stata data informativa e via discorrendo, vorremmo avere ufficialmente chiarimenti rispetto a questo progetto, al percorso in



itinere, ovviamente quello che ci preoccupa più è il tema finanziario, perché? Perché le ho appena depositato un'interrogazione rispetto al ponte Morandi e al parco, perché quei soldi che poi servono per realizzare le cose, sembra una banalità ma in realtà se non ci sono, non si realizzano. Allora, dato che sul tema della viabilità e della mobilità, ahimè in due anni e mezzo abbiamo anche avuto tante promesse non attuate, allora, su questo progetto che appunto il Sindaco dice costa 40 milioni, e quindi bisogna cercare dei privati per poter far sì che si realizzi questa operazione e poi io ho di virgolettati di un articolo di giornale, non ho altro, quindi mi rimetto a questo, nel senso che ovviamente, meno male che ancora la stampa intercetta il Sindaco e si fa dire le cose, quello che ci interessa capire è: oggettivamente, realmente a che punto è questo progetto, rispetto ovviamente all'informativa data alla stampa. Qual è la modalità che voi prevedete per immaginare che questo progetto abbia una sostenibilità economica, quindi se avete fatto delle cose, se avete delle interlocuzioni, qui parla addirittura del tema crocieristico e turistico, tenendo conto che poi per portare su quelle ipotetiche 3000 e passa persone, ovviamente bisogna anche realizzare un progetto lassù e quindi qual è il progetto che dovrebbe attrattivo perché i turisti ci vanno una volta su e non c'è niente, poi non ci vanno più. Quindi tutte queste domande che ovviamente in teoria troverebbero risposta tra le righe delle dichiarazioni del sindaco, ma in realtà, in pratica ahimè le dichiarazioni, abbiamo visto, spesso sono date ma non hanno a volte, a volte sì e a volte no, ma prevalentemente nella maggioranza dei casi non hanno un riscontro, parte se non dei progetti di grandiosi che per carità, ci mettiamo qua, ne facciamo tanti, perché anch'io ho tante idee, però mi è parso utile ritornare in aula, cioè, anzi, venire in aula e chiederle lei assessore, ahimè me tocca, risposte un pochino più precise ai consiglieri in aula ovviamente ai cittadini genovesi.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Cenci, a Lei la parola.

## **CENCI - ASSESSORE**

Allora grazie Consigliere. Allora, il progetto per realizzare un'infrastruttura a fune di collegamento tra Forte Begato e la città, fa parte di aver portato praticamente avanti un accordo di valorizzazione del sistema dei forti già lanciato nella vecchia, diciamo in anni in cui non c'eravamo. Quindi abbiamo ad oggi cominciato a cercare di capire la reale fattibilità di questo progetto, quindi abbiamo capito che si deve rendere sicuramente, dare un punto di partenza e un punto di arrivo, quindi il punto di partenza lo abbiamo, il punto di arrivo anche, ma il punto di arrivo che è Forte Begato, dovrà diventare un fulcro attrattivo vero, quindi sono venuti a presentarci uno studio di fattibilità per la presa in concessione del forte, dei privati, con una serie di



funzioni che sarebbe assolutamente ammissibili, quindi uno spazio dove poter andare a mangiare, uno spazio dove poter andare a studiare o a lavorare, eccetera eccetera.

Quindi questa è una potenzialità che ci hanno proposto e sono dei privati, che ci chiederebbe il Forte in concessione. Bene, chiaramente per poter far sì che lassù ci voglia andare qualcuno e non si perda con gli autobus che non arrivano e nessun tipo di mezzo se non il mezzo privato che arrivi, qual è l'ipotesi? Quella di fare questo progetto, ed è stato fatto, è stato dato un incarico per uno studio di pre-fattibilità, okay, che vuol dire praticamente un'analisi dei costi - benefici, quello che Lei ha giustamente chiesto e quindi sarà un progetto sicuramente di project financing, quindi ci saranno sicuramente dei privati che sono già venuti a dare manifestazione, bisogna capire con quale metodo si possa andare a trovare 40 milioni di euro che sono necessari per andare a costruire veramente questa funivia, e diciamo che potrà poi essere dato in concessione questo impianto. Quindi ci sarà qualcuno che lo costruisce, qualcuno che lo prende in concessione con un punto di partenza e un punto di arrivo.

Come questa operazione starà insieme in realtà, è un insieme di deleghe, se così posso dire, nel senso che ad oggi è un'idea, si chiama studio di pre-fattibilità, dopodiché però bisogna mettere insieme il patrimonio e quindi valorizzazione delle opere, dopo di che urbanistica, dopodiché grandi progetti, quindi la stessa sempre urbanistica e grandi progetti che coordinerà ma sarà un project financing.

Importante dire che la pubblica amministrazione non metterà dei soldi all'interno di quest'operazione bensì promuoverà l'arrivo alla destinazione di questo progetto, però questo progetto può stare in piedi solamente se troviamo fisicamente chi ha interesse, che c'è, però è chiaro che deve avere un progetto per poterci investire e quindi farà parte dei progetti che porteremo anche questo al (*inc*) Cannes dove ci sono una quantità di società di trasporti che sono interessate a operazioni di questo genere, però ripeto Consiglieri, ci vuole un punto di partenza e un punto di arrivo che attraggano l'interesse. Un punto di partenza c'è, perché ricordiamoci che abbiamo una quantità di turisti, crocieristi che passano a Genova un giorno solo, al massimo due, per cui una delle due giornate potrebbe essere utilizzata per andare a vedere Genova dall'alto. Grazie.

## **PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consiglieria Lodi, prego.

## **LODI (PD)**

Non so se mi pagate il biglietto per andare a Cannes per vedere i progetti, perché sarebbe opportuno che veniste in commissione magari prima di andare a Cannes, la prego Assessore perché francamente ci siete già andati una volta, direi che è bene che veniate una seconda volta, le dico anche che il tema poi anche di tutta



questa progettualità è il mantenimento perché, voglia dire, reggere appunto il costo annuo di un'operazione di questo tipo deve avere una sua fattibilità, quindi non è tanto importante il tema chi ci mette i soldi, ma qual è il progetto di fattibilità.

Poi Lei nella sua diciamo esposizione ha detto che da una parte ci sono delle manifestazioni di interessi dei privati, dall'altro ha detto che bisogna trovare il privato,

anche il Sindaco diceva che bisogna trovarlo, quindi sarebbe opportuno, noi faremo un accesso agli atti, perché poi non crediamo più che altro nemmeno sulle commissioni che non vengono mai convocate, però dato che Lei è una di quelle che poi se si insiste, poi in realtà è disponibile sempre a farla, la prego di sostenere la richiesta di una commissione perché sarebbe opportuno vedere le manifestazioni di interessi, vedere cosa vi hanno chiesto e detto i privati, e valutare e capire quali sono le vostre valutazioni in termini sia di realizzazione, sia anche di sostenibilità, perché poi se le cose si fanno ma non sono sostenibili, è ovvio che poi è un altro tipo di problema. Non mi faccia venire a Cannes perché poi mi tocca pure pagarmi il biglietto e almeno qua in commissione ci vengo a piedi. Grazie.

XXII°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS IN MERITO A “LAVORI ESEGUITI DELLE STRADE GENOVESI PER LA FIBRA OTTICA: IN MOLTI CASI IL RIPRISTINO DEL MANTO STRADALE È STATO PARZIALE O MAL ESEGUITO. SI CHIEDE, ANCHE AI FINI DELLA SICUREZZA, IN PARTICOLARE PER CICLOMOTORI E PEDONI, SE SONO PREVISTI ULTERIORI INTERVENTI DI CORRETTO RIPRISTINO”.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere De Benedictis, “a seguito di lavori eseguiti nelle strade genovesi per la fibra ottica, in molti casi il ripristino del manto stradale è stato parziale o mal eseguito. Si chiede anche ai fini della sicurezza, in particolare per ciclomotori e pedoni se sono previsti ulteriori interventi di corretto ripristino”. Risponderà l'Assessore Piciocchi.

A Lei la parola Consigliere De Benedictis.

**DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA)**

Grazie Presidente. Assessore, certamente Lei, come tutti i genovesi girando per la città si sarà accorto di quanti cantieri, direi infiniti, esistono, sono stati per la stragrande maggioranza aperti per posizionare le famose fibre ottiche.

Però moltissime strade, una volta posizionata la fibra rimangono direi danneggiate, deturpate? Chiamiamole come vogliamo, perché? Perché spesso, al di là dalla prima stesura di qualcosa, perché non si sa cosa venga messo, dopo poco tempo subentrano dei veri e propri canali per le strade.

Questo mette a rischio coloro che vanno... i motociclisti, quelli che vanno in bicicletta, gli stessi pedoni. Ecco, io a Lei chiedo se questo ripristino così chiamato temporaneo, ha una scadenza, oppure se rimane temporaneo eterno e eventualmente quando subentrerà poi il ripristino definitivo e poi se la Società che fa queste operazioni, io ho qua tante foto da farle vedere, ha un obbligo, oppure nel contratto è stato scritto qualcosa che non definisce esattamente come provvedere una volta arrecato direi il danno alla strada. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Picciocchi. A Lei la parola.

**PICCIOCCHI - ASSESSORE**

Grazie Presidente, grazie Consigliere.

Allora il tema oggetto in questa interrogazione è ben noto e stiamo cercando di affrontarlo in maniera sistemica per definire una volta per tutte quelle soluzioni che ci consentano di superare le criticità che Lei ha segnalato e che purtroppo sono sotto gli occhi di tutti. Intanto per rispondere alla domanda specifica, in base al contratto che è stato stipulato con la società Open Fiber, direi, se non erro, anche in base alla disposizione del regolamento per la rottura suolo, il ripristino provvisorio può durare al massimo per quattro mesi, quindi entro quattro mesi deve essere realizzato il ripristino definitivo. Noi sappiamo che questo non sempre avviene, le cause per cui questo non avviene sono molteplici e chiaramente io non posso adesso esaurire la trattazione di questo tema nell'ambito del breve spazio concesso per un'interrogazione, nondimeno stiamo modificando radicalmente l'impostazione, fino ad oggi seguita, nel senso che io a breve, spero entro la fine di gennaio, porterò una modifica importante del regolamento rottura suolo, dove tutta la responsabilità per l'attività di ripristino definitivo sarà posta in carico ai soggetti che effettuano le rotture suolo, mentre oggi il regolamento dice una cosa diversa, perché si ragionava che, attribuendo al Comune questo tipo di responsabilità, con oneri a carico di chi rompeva il suolo, di fatto si sarebbe ottenuto un risultato migliore, il che evidentemente non è stato, perché la sperimentazione ha fallito da questo punto di



vista, quindi noi, anche alla luce di quelle che sono altre esperienze, di altri Comuni che abbiamo preso in considerazione, riteniamo che questo possa essere il metodo corretto, dove chiaramente il ruolo dell'Ente dovrà essere inteso come una vigilanza attenta, nel senso di richiedere cauzioni che saranno svincolate solo dopo la verifica dell'esecuzione del lavoro a regola d'arte. Quindi stiamo ristrutturando il regolamento, per risolvere questo tipo di problematica. Questa sarà la soluzione definitiva, poi è chiaro che dovremo farci carico anche della situazione medio tempore che è quella che Lei ha evidenziato, dove abbiamo tante rotture e tanti ripristini provvisori che sono rimasti provvisori.

Allora su questo, che riguarda particolarmente la Società Open Fiber anche per l'intensità dell'attività che abbiamo avuto negli ultimi periodi, allora su questo, già di intesa con Open Fiber faremo un piano che comunicheremo alla città, dove andremo ad indicare le strade che metteremo a posto e i termini entro cui saranno messi definitivamente a posto. Quindi, ripeto, disponibile magari a ragionare anche in commissione se ritenuto, però ha fatto bene a segnalare un tema che peraltro era già alla mia attenzione, perché ritengo che sia una ferita profonda che è stata inferta alle nostre strade e quindi sento profondamente la responsabilità di trovare le soluzioni migliori per risolvere questa problematica. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere De Benedictis? Prego!

#### **DE BENEDECTIS (DIREZIONE ITALIA)**

Sì, io la ringrazio della sua risposta, l'ultimo termine "ferita profonda alla città" proprio fotografa com'è la situazione. Io ad esempio le dico due strade perché ho degli amici che abitano in questa zona, via Costanzi e via Borzoli dove addirittura abbiamo, oltre che l'avvallamento, proprio i tombini che sono in rialzo rispetto al manto stradale, pericolosissimi. Ecco questo, quindi mi auguro che quanto prima, come Lei dice, si risolva il problema modificando il regolamento, in modo da potere risolvere una volta per tutte la situazione. Grazie.



XXIII° INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PIGNONE IN MERITO A “SITUAZIONE CONTINUI SVERSAMENTI DI PERCOLATO NEL RIO CASSINELLE E INFORMATIVA SU EVENTUALI INOSSERVANZE ALLE PRESCRIZIONI DELL’AUTORIZZAZIONE INTEGRATA DI CUI AMIU È IN POSSESSO”.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella posta dal Consigliere Pignone, situazione “continui sversamenti di percolato nel rio Cassinelle e informativa su eventuali inosservanze alle prescrizioni dell’autorizzazione integrata di cui AMIU è in possesso. Risponderà l’Assessore Campora.

A Lei la parola Consigliere Pignone.

#### **PIGNONE (LISTA CRIVELLO)**

La mia interrogazione riguarda appunto quanto sta avvenendo ultimamente, ricordo qui quattro date, sono: 16 dicembre, 25 dicembre, 8 gennaio e 9 gennaio.

Sono quattro date, le ultime, che cittadini fotografano una situazione del Rio Cassinelle che è un affluente del Chiaravagna, lo ricordo qui, con un evidente sversamento di materiale in alveo. Alla luce di questo fatto, come Lei ben sa Assessore, AMIU ha trasmesso una comunicazione al Comune, a Città Metropolitana e in Regione proprio ai sensi della 242, della 152, relativi alle attività di discarica, perché quello che si teme, che io temo, è il motivo dell’interrogazione, se questo percolato concentrato è defluito nel rio Cassinelle, per questo si può ipotizzare un reato, perché di fatto, voglio dire, quello che sta avvenendo segue comunque una autorizzazione integrata ambientale, di cui AMIU è in possesso, che prevede pertanto un comportamento degli investimenti, delle azioni, la gestione del percolato stesso, deve essere a norma e adeguato anche per l’incolumità.

Dalle fotografie di cui Lei è probabilmente già in possesso, invece si testimonia che qualche cosa non va e chiedo qui appunto informativa in merito.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Campora, a Lei la parola, prego.

#### **CAMPORA - ASSESSORE**

Grazie Presidente. Grazie Consigliere Pignone, a cui naturalmente chiedo di inviarmi anche le fotografie, nel senso che ha parlato di fotografie ma non so



esattamente a cosa fa riferimento, quindi per me è utile riceverle, perché non è detto che la documentazione fotografica in suo possesso sia documentazione a me in qualche maniera pervenuta e quindi questo può essere una cosa per me molto utile e la ringrazio se vorrà inviarmele.

Come Lei ha ben introdotto la questione, come Comune di Genova abbiamo, nel momento in cui AMIU ha fatto le comunicazioni e quindi con la massima trasparenza e come accade naturalmente per i soggetti che hanno in gestione discariche o comunque impianti di trattamento, siano essi impianti di trattamento rifiuti, siano essi impianti di trattamento fanghi, in questo caso l'impianto, esiste un impianto che è l'impianto di trattamento percolato, è corretto come ha fatto, come ha fatto Amiu con la massima trasparenza, addivenire alla segnalazione alle autorità competenti, in base alla legge, alla norma 152 del 2006. Naturalmente nel momento in cui vengono effettuate queste segnalazioni, saranno poi gli Enti che dovranno verificare se il supposto sversamento ha in qualche maniera determinato, o necessita di interventi atti a risolvere dal punto di vista ambientale l'eventuale danno che si potrebbe essere creato o se pure il problema in qualche maniera si è risolto vista l'eventuale, ma io naturalmente non so esattamente di che percentuali parliamo, perché è necessario poi che gli enti intervengano, qualora sia necessario porre in essere azioni gli Enti lo prescriveranno ad AMIU e AMIU dovrà effettuare tutte quelle azioni che sono previste, nel caso in cui ci sia un inquinamento importante.

Quindi occorrerà aspettare le osservazioni e comunque le prescrizioni degli Enti competenti, naturalmente come Comune di Genova ci siamo attivati e la segnalazione è arrivata quindi anche alla Direzione Ambiente, al Comune di Genova e anche i Vigili, anche la Polizia Municipale Sezione Ambiente del Comune di Genova, si è attivata per verificare lo stato dell'arte e vi è un costante rapporto, naturalmente nei limiti del possibile, nei limiti del lecito, perché sappiamo che nel momento in cui ci sono delle indagini la Polizia Ambientale, la Polizia Municipale deve procedere come Polizia Giudiziaria e quindi deve procedere in maniera totalmente autonoma rispetto alla parte politica e all'assessorato, però so che la Polizia Municipale Ambientale è stata anche informata di questo fatto.

Sappiamo che c'è stata una perdita da un pozzetto, a causa di passaggi di mezzi d'opera che stanno eseguendo dei lavori di somma urgenza in via Monte Timone e quindi sappiamo che la rottura del pozzetto è stata determinata dalla necessità di effettuare questi interventi, in particolar modo dal passaggio di mezzi pesanti.

A tal proposito e naturalmente mi farà anche piacere averla con me nei prossimi giorni, penso entro una settimana, 10 giorni, farò anche un accesso in loco, in via Monte Timone anche per accertarmi di persona della situazione, da parte di AMIU e da parte quindi della struttura che si occupa di questi temi. Mi segnalano che per quanto riguarda il pozzetto, l'uscita di questa schiuma ha interessato soltanto il manto stradale e non si sarebbe naturalmente propagata, questo è quello che ovviamente mi riferiscono, però credo che sia giusto che da parte del Comune ci sia il massimo controllo, noi abbiamo esortato AMIU a procedere, naturalmente sempre



alle segnalazioni come per legge, e naturalmente anche a intervenire per eliminare l'origine di queste problematiche che si sono verificate.

Quindi già...

### **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore se si vuole avviare alla conclusione.

### **CAMPORA - ASSESSORE**

Come dicevo nei prossimi giorni farò anche un accesso in loco, soprattutto per la verifica della questione stradale, e quindi degli interventi che sono in atto per verificare anche come avviene il passaggio dei mezzi pesanti.

Detto questo è una situazione conosciuta ovviamente dall'Assessorato e monitorata con estrema attenzione e quindi il nostro compito e mio compito è quello di far sì che Amiu proceda nel rispetto delle norme, ma proceda soprattutto a evitare che il problema si possa verificare nuovamente.

### **PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere Pignone? Prego!

### **PIGNONE - (LISTA CRIVELLO)**

Ma grazie Assessore. Allora sicuramente le farò avere le fotografie anche perché la risposta che mi ha dato è parziale, in quanto dalle fotografie che poi Lei vedrà, lo sversamento in torrente è evidente e testimonia secondo me ben altro rispetto a una fuoriuscita dal pozzetto, ma quello del pozzetto vuol dire invece, visto che, colgo anche l'occasione a questo punto per risollecitare un problema, cioè quello dei mezzi pesanti che vanno a incidere poi sul manto stradale del Comune.

Per cui spesso, tutta la parte cantieristica ovviamente riversa sulla città degli oneri, creano delle rotture, non ultima questa, per la quale poi il Comune deve intervenire.

E le dico l'ultimo passaggio perché è chiaro che quello che si sta ipotizzando, un conto è se c'è un qualche cosa che comunque AMIU ha gestito in maniera anche corretta, per cui è un incidente, l'altra cosa invece se c'è una mala gestione, a quel punto, dato che Lei tra poco dovrà trattare della Tari, Lei sa che tutto deve andare in tariffa, a quel punto se è colpa dell'Azienda non può andare in tariffa, ma deve essere riversato. Poi lì è un po' una problematica la gestione, però diciamo nell'ottica, un po' questo è quello che avviene.

Io credo che quanto sta avvenendo debba essere monitorato, per cui ben venga il suo passaggio in loco, ma verifichi poi, in base anche alle fotografie che le



manderò, invece quanto dichiarato e quanto poi si ipotizza. A me sembra che ci sia ben altro riguardo al pozzetto. Grazie.

XXIV°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA BRUSONI IN MERITO A “IL MURO DELLA GENTILEZZA: INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ GIÀ PRESENTE IN MOLTE CITTÀ, NON SOLO ITALIANE. SI CHIEDE ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE DI VERIFICARNE LA FATTIBILITÀ”.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Siamo alla successiva interrogazione, quella posta dalla Consigliera Brusoni sulla “verifica di fattibilità a Genova del muro della gentilezza”. Le risponderà l’Assessore Fassio. A Lei la parola Consigliera.

### **BRUSONI (VINCE GENOVA)**

Grazie Presidente e buongiorno Assessore. Faccio riferimento a un’iniziativa che è già stata messa in atto in altre città italiane, ovvero il muro della gentilezza.

Potrebbe essere definito un attaccapanni collettivo, dove le persone appendono ciò che non usano più e chi invece ne ha bisogno va a prenderlo per indossarlo. Naturalmente la mia è solo ed esclusivamente una richiesta di verificare la fattibilità, quindi non metterlo in ogni condizione e in ogni modo in atto, questo perché capisco che Genova è una città particolarmente difficile, e soprattutto anche per le condizioni climatiche. Mettiamo il caso di quest’ultimo periodo delle forti piogge, effettivamente gli indumenti si bagnerebbero tutti e quindi daremmo solo ed esclusivamente ulteriore lavoro magari all’AMIU senza aiutare effettivamente i bisognosi.

Allo stesso modo bisogna anche ricordare che ora sono già presenti sul territorio molte Associazioni che si occupano di questo, come per esempio anche lo “Staccapanni” che conosciamo tutti, quindi ripeto, è una proposta, ma principalmente verificare la possibilità di metterlo in atto. Grazie.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Fassio, a Lei la parola.

**FASSIO - ASSESSORE**

Buon pomeriggio Consiglieria. Ieri mi sono recata in ATS a Sestri Ponente e ho guardato se vedevo gli abiti appesi da qualche parte, effettivamente accanto alla stazione di Sestri, cioè nella grata che circonda i binari della stazione, ho visto appesi alcuni attaccapanni con camicie, vestiti. E io ho detto: per fortuna che è una bella giornata, perché altrimenti... quindi oggi non so che cosa ne sia.

Ovviamente siamo tutti d'accordo, io per prima, che siano iniziative lodevoli quelle di riutilizzare o utilizzare gli abiti che non mettiamo, che sono sempre troppi quelli che abbiamo nell'armadio, in particolare tengo a sottolineare che la gente necessita di scarpe, che magari tendiamo a dare un po' meno, ma se dobbiamo andare sulle necessità vere delle persone, questa è una delle cose e quindi assolutamente favorevoli a fare iniziative di questo tipo, anche su base municipale, ci mancherebbe, verifichiamo un attimino che ci siano spazi opportuni e che ci sia anche un'Organizzazione, una Associazione o comunque delle persone che si facciano carico di mantenere tutto diciamo molto ordinato, organizzato, pulito e decoroso. La ringrazio.

**PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consiglieria Brusoni, prego.

**BRUSONI (VINCE GENOVA)**

Mi ritengo soddisfatta naturalmente della risposta che mi ha dato l'Assessore e magari rinnoviamo l'invito che il Comune di Genova metta in atto delle campagne di sensibilizzazione nei confronti già di tutte le Associazioni che fanno già questo lavoro importante per noi, di raccogliere i vestiti usati. Grazie.



XXV°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA TINI IN MERITO A “CHIARIMENTI CIRCA LA PRESENZA DI CARTELLONI POSIZIONATI ALL’INTERNO DELLE NUOVE AIUOLE DI VIALE BRIGATE PARTIGIANE. SI CHIEDE SE È INTENZIONE DI LASCIARLI PERMANENTEMENTE O ALTRIMENTI PER QUANTO TEMPO E DA QUALE PROGETTO DERIVA LA “SCELTA” DI INSTALLARLI”.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione, quella che ha presentato la Consigliera Tini che chiede “chiarimenti circa la presenza di cartelloni posizionati all’interno delle nuove aiuole di viale Brigade Partigiane e chiede se è intenzione di lasciarli permanentemente o altrimenti per quanto tempo e da quale progetto deriva la scelta di installarli”. Risposte che saranno fornite dall’Assessore Piciocchi.

A Lei la parola Consigliera Tini.

### **TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Grazie. Sono stati gli stessi cittadini della foce che abitano davanti alle aiuole dove si stanno svolgendo i lavori di riqualificazione a porre la questione, perché anche se molti di loro hanno raccolto le firme, proprio per la riqualificazione dell’area, con il ripristino delle aiuole storiche provenienti dal progetto di Daneri del 58, però certo forse non pensavano che in mezzo alle aiuole restassero piantati questi cartelloni pubblicitari, che sicuramente non sono un simbolo di antichi splendori e che non facevano parte sicuramente del disegno floreale del progetto di Daneri che diventò uno dei simboli della città. Quindi l’Assessore Fanghella quando aveva presentato a marzo dell’anno scorso il progetto al Municipio Medio Levante, ovviamente se ne era ben guardato dal far presente questo particolare. Capisco che il discorso sarebbe sembrato meno accattivante e il progetto, come dire, avrebbe presentato un neo, ma i cittadini non vogliono essere presi in giro, quindi sarebbe stato più giusto forse dare delle spiegazioni in merito, quindi la domanda che si fa è: c’è un contratto in essere con una agenzia pubblicitaria? E quale eventualmente? E per quanto tempo, cioè è stato chiesto se spostare di lato sulla strada questi cartelloni, è stato fatto? Che risposta c’è stata e per quanto, eventualmente ci fosse questo contratto, per quanto durerà, cioè noi dovremmo avere in mezzo a quello che si dice debba tornare ad essere il simbolo della città, che tutti i turisti vedranno uscendo dalla sopraelevata, quindi le aiuole fiorite e questo disegno floreale che appunto è un simbolo, è stato e ritornerà ad essere un simbolo della città, insieme a questo avremo questi due bei pali, con questi due bei cartelloni pubblicitari, piantati lì in mezzo con



la loro bella cornicetta di cemento armato intorno. Quindi vorremo spiegazioni in merito.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Piciocchi, a Lei la parola.

## **PICIOCCHI - ASSESSORE**

Grazie Presidente. Allora, andiamo con ordine, intanto chiariamo che i cartelloni a cui viene fatto riferimento sono oggetto di una concessione alla Società pubblicitaria IGPDecaux e risale al 2003, che è stata più volte rinegoziata dalla precedente Amministrazione e che ad oggi scade nell'anno 2027. Penso che, conosciamo tutti la società IGPDecaux che di fatto è la proprietaria di quasi tutti i totem che ci sono in città, pensiline degli autobus e quant'altro.

Ora, intanto il progetto che è stato fatto di riqualificazione delle aree, delle aiuole così come Lei correttamente ricordava, un progetto molto importante per la città, con il recupero integrale dei motivi floreali che risalgono all'epoca di Daneri, quindi diciamo ai fasti originari di quell'area, è stato presentato lo scorso anno, e fin dall'inizio si era chiarito che all'esito dell'interlocuzione che vi è stata con la Soprintendenza, si era deciso di lasciare i cartelloni nelle posizioni in cui fin dall'origine erano collocati, quindi ancora quando l'area in quegli anni, 2003/2004, era ancora interessata dalla presenza delle aiuole. Quindi questo ci tengo a sottolinearlo, non è che andiamo a inserire dei cartelloni pubblicitari che poi voglio dire, posso anche essere d'accordo con Lei, nel mio gusto personale, mi farebbe piacere che non ci fossero, d'accordo, poi però ci sono anche dei contratti da rispettare. Ma rispetto a quella che era la situazione pregressa, di fatto si va a ripristinare quello che era lo stato dell'Arte, prima che l'area fosse aperta per i lavori del Bisagno, tutte le vicende travagliate di quella zona che bene conosciamo.

Allora ci sono state diverse interlocuzioni, sia con IGPDecaux sia con la Soprintendenza per valutare se c'era la possibilità di trovare una collocazione alternativa, perché mi rendo conto, il fatto che prima così fosse così, e non mi risulta che all'epoca ci fossero grandi contestazioni sulla presenza di questi cartelli, in ogni modo sul fatto che prima fosse così, non significa che non si possa cercare di migliorare la situazione, su questo sono d'accordo con Lei. Il problema che ragionando con IGPDecaux e ragionando con la Soprintendenza e quindi conformemente anche ai pareri che ci sono stati dati dalla Soprintendenza, si è richiesto di mantenere i cartelloni nelle posizioni attuali, cercando di valutare la possibilità di alcune opere di mitigazione, no, Lei parlava di basamenti in cemento armato, ora forse (*inc*) esagerato, per come dire ridurre l'impatto estetico, cercare di armonizzare il più possibile sotto il profilo estetico la coesistenza di questi oggetti con la restante parte dell'area riqualificata, ed è quello che esattamente cercheremo



poi di fare e stiamo già facendo, perché ci sono già stati dei dialoghi con IGPDecaux proprio per cercare di capire come ridisegnare questi cartelli, cercando, come dicevo, prima di mitigarne un po' l'impatto.

Qui questo è quanto. Grazie.

*Dalle ore 14,55 assiste il Segretario Generale Avv. Criscuolo.*

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Tini, a Lei la parola, prego.

## **TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Sì, infatti, ma immaginavo che ci fosse un contratto ovviamente preesistente con un'Agenzia pubblicitaria, quello che dicevo è che i cittadini però che non sono informati rispetto a questo, sono rimasti abbastanza delusi dal fatto che vedono riqualificare quell'area e rimane, e persistono questi cartelli pubblicitari che sono veramente purtroppo un obbrobrio. Quindi, abbiamo la speranza però che dal 2027 verranno tolti, spero, allo scadere del contratto non avremo più quegli obbrobri in vista. Grazie.

XXVI°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A "PUNTI IAT. CARENZE NELLA ZONA CARICAMENTO ED ESIGENZA DI INCREMENTARNE LA PRESENZA".

## **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dalla Consigliera Fontana, "punti IAT, carenze nella zona caricamento, sorge l'esigenza di incrementarne la presenza". Risponderà l'Assessore Gaggero. A Lei la parola Consigliere Fontana.

## **FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente. Buongiorno Assessore. Genova, dall'insediamento della nostra Giunta, credo che abbia iniziato a riavere voglia di turismo e pertanto si sta cercando di portare avanti progetti volti proprio a richiamare turismo sulla nostra città. Il turismo credo che per essere ben svolto, deve anche essere informativo, ossia il turista che arriva, deve avere dei punti cardine dove poter attingere tutte le informazioni del caso, ma non solo, non solamente un'informazione per quanto



attiene musei, strade magari antiche, eccetera, ma anche un'informazione dal punto di vista commerciale, come potrebbero essere dei Bed&Breakfast, piuttosto che magari dei negozi storici che vendono prodotti della nostra eccellenza.

Quindi credo che la cartellonistica, così come i punti IAT devono essere come dire implementati. Mi è stato appunto segnalato che in zona caricamento sarebbe opportuno la presenza di un punto IAT, proprio perché chi arriva in zona Caricamento, ma non solamente i turisti che arrivano dal Porto, quindi con le navi, ma addirittura il turismo del torinese che viene qua a visitare l'Acquario, piuttosto che... e magari invece di fermarsi un giorno decide di fermarsi per l'intero weekend e ha bisogno di avere delle notizie circa gli hotel, gli alberghi, i Bed&Breakfast e quant'altro.

Quindi io quello che le chiedo è se è possibile fare un progetto sull'implementazione degli IAT con una ovviamente maggiore concentrazione nei punti prettamente turistici. Grazie.

## PIANA - PRESIDENTE

Assessore, prima di darle la parola, siccome sono le 15:00 facciamo l'appello. Dichiaro aperta la seconda parte della seduta del Consiglio Comunale di Genova di martedì 14 gennaio 2020, e do la parola alla Segreteria Generale per l'appello.

Dottor Criscuolo a Lei. Prego!

Alle ore 15,00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio  
Assiste: Il Segretario Generale Avv. Criscuolo Pasquale

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	A
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Brusoni Marta	Consigliere	P
12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P



## SEDUTA DEL 14/01/2020

14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Ferrero Simone	Consigliere	P
20	Fontana Lorella	Consigliere	P
21	Gambino Antonino	Consigliere	P
22	Giordano Stefano	Consigliere	A
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
25	Lauro Lilli	Consigliere	P
26	Mascia Mario	Consigliere	P
27	Ottonello Vittorio	Consigliere	P
28	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
29	Pignone Enrico	Consigliere	P
30	Pirondini Luca	Consigliere	P
31	Putti Paolo	Consigliere	A
32	Remuzzi Luca	Consigliere	A
33	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
34	Rossi Davide	Consigliere	P
35	Salemi Pietro	Consigliere	P
36	Santi Ubaldo	Consigliere	P
37	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
38	Tini Maria	Consigliere	P
39	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
40	Villa Claudio	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Lodi Cristina	Consigliere	D
---	---------------	-------------	---

E pertanto complessivamente presenti n. 37 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Bordilli Paola
3	Campora Matteo
4	Cenci Simonetta
5	Fassio Francesca
6	Gaggero Laura
7	Garassino Stefano
8	Grosso Barbara
9	Piciocchi Pietro
10	Viale Giorgio



A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

## **DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE**

Buon giorno, procedo con l'appello.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Grazie. Allora Assessore Gaggero, se cortesemente può rispondere alla precedente interrogazione. Prego!

## **GAGGERO - ASSESSORE**

Grazie innanzitutto alla Consigliera Fontana per aver posto il quesito.

Volevo dare alcuni dati, noi abbiamo quattro Punti Informativi, uno in Via Garibaldi che ha avuto una presenza nel 2019 di 97000 turisti che hanno chiesto informazioni, uno al Porto Antico nella palazzina Santa Maria, che avuto 102000 visitatori, uno in stazione marittima, quando ci sono le giornate di arrivo delle crociere 192000 visitatori e uno in aeroporto con 75000 visitatori. Quindi noi al Porto Antico in realtà abbiamo un Punto Informativo da diversi anni che è aperto nove ore al giorno, tutti i giorni, eccetto ovviamente le giornate di allerta, perché è zona interessata alle restrizioni. Noi stiamo comunque lavorando per rendere ancora più visibile il punto informativo del Porto Antico, soprattutto per poterlo rendere più nevralgico rispetto all'arrivo dei visitatori, rispetto a quello che è attualmente e stiamo lavorando in accordo con alcuni stakeholder della zona.

A breve, chiaramente appena il progetto di fattibilità sarà ultimato, se volete ne possiamo parlare anche in commissione eventualmente per vedere i progetti che stiamo portando avanti proprio sull'accoglienza turistica.

Stiamo anche lavorando su un'integrazione, la creazione di prodotti turistici integrati, proprio per fare quello che chiedete, chiedete come Consiglieri ma anche appunto come Consiglio di avere una maggiore interazione con il tessuto commerciale, della nostra città. In particolare cercheremo di potenziare sia la visibilità, intercettando quindi i flussi dei turisti dei visitatori, che arrivano anche dalla Stazione Marittima, dove abbiamo visto che c'è il punto di accoglienza maggiore, migliorando anche l'itinerario per arrivare nella zona del Porto Antico, che spesso è una delle zone più visitate, ma che serve da vetrina per poter poi raggiungere una maggior durata del pernottamento e dell'esperienza in città, sia in termini quindi di messa in sistema dell'accoglienza. Lavoreremo anche per avere delle forme integrate e delle forme innovative di proposta turistica e di fidelizzazione.



Abbiamo ad esempio implementato dei totem virtuali, dei totem multimediali che potranno aiutarci a fornire ulteriori informazioni, però chiaramente i Punti Informativi, degli atti informativi rimangono caposaldo di quello che è l'informazione turistica della città. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consiglieria Fontana?

**FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Volevo ringraziare l'Assessore per la sua risposta e, in quanto Consiglieri, ci rendiamo disponibili a collaborare anche eventualmente per un potenziamento, per trovare le sedi più idonee. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Colleghi vi chiedo un attimo di attenzione prima di passare ai punti all'ordine del giorno, volevo fare una cosa un pochino inedita, ma credo che vi unirete con me ad un ringraziamento particolare nei confronti di una persona che ha sempre sovrinteso alla regolamentazione dei tempi del dibattito che si è svolto in quest'aula e al supporto audio e che oggi svolge l'ultimo giorno di servizio nel Consiglio Comunale, quindi grazie al signor Enrico Sandrelli che dopo quasi 38 anni di incessante servizio nell'aula consiliare è prossimo alla pensione, e, a lui i nostri migliori auguri per gli impegni futuri. Grazie Enrico Sandrelli.

Andiamo quindi a chiedere se ci sono colleghi che mi possono assistere nel ruolo di scrutatori, Consigliere Terrile la ringrazio, Consigliere Rossi la ringrazio, Consigliere Cassibba, la ringrazio.

Vado quindi a dare lettura dell'ordine del giorno "fuori sacco" concordato in Conferenza Capigruppo.

XXVII°

ODG "FUORI SACCO" IN MERITO A: "MEDIAZIONE DEL GOVERNO IN CONTRASTO ALLE AZIONI DI GUERRA (IRAN E UCCISIONE GENERALE SOLEIMANI) E GARANZIA DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE MISSIONI ITALIANE".

**PIANA - PRESIDENTE**

**ORDINE DEL GIORNO "FUORI SACCO"**



**Preso atto** della scelta degli Stati Uniti di uccidere con un drone il Generale Soleimani colpendo in Iran un generale del proprio esercito.

**Considerato inoltre che** tale atto è avvenuto senza il benché minimo confronto con i paesi alleati e solleva forti preoccupazioni per l'escalation che potrebbe determinare;

**Tenuto conto** che tutta l'area Mediorientale potrebbe essere coinvolta in uno scenario allarmante per l'equilibrio mondiale.

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad adoperarsi presso il Governo affinché il Parlamento Italiano e quello Europeo:

- assumano un ruolo politico di mediazione, contrastando con decisione tutte le azioni che portano morti e distruzione da qualsiasi parte e paese provengano;
- a scongiurare azioni di forza, invitando gli stati coinvolti a discutere ad un tavolo per un nuovo trattato al fine di evitare uno scenario di guerra;
- a consentire di porre in condizioni di sicurezza le missioni italiane presenti in quei territori.

Firmato: *Crivello, Bernini, Avvenente, Putti, Tini, Brusoni, Baroni, Fontana.*

### **PIANA - PRESIDENTE**

Si vota.

### **Votazione Ordine del Giorno "Fuori sacco"**

**Presenti: 33. Voti favorevoli 29:** Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Cassibba, Ceraudo, Corso, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Grillo, Lodi, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa. **Astenuti 4:** Campanella, Costa, Gambino, Vacalebre.

*Il Consiglio approva.*



XXVIII°

PROPOSTA 83/2019 DELL'11/12/2019

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo quindi all'ordine del giorno delibera e proposta Giunta al Consiglio 548, Proposta 83 dell'11 dicembre 2019 "adesione del Comune di Genova alla realizzazione del progetto Le Terre della via Francigena e alla relativa proposta di costituzione di un'associazione temporanea di scopo". Sulla proposta è stato presentato un ordine del giorno, a firma del Consigliere Grillo, al quale do la parola per l'illustrazione. Prego Consigliere.

**ODG1****GRILLO (FORZA ITALIA)**

Rilevato dalla relazione che il progetto Le Terre della Via Francigena sviluppato dall'associazione europea delle vie francigene, mira a valorizzare i territori e gli itinerari locali limitrofi, avranno analogo itinerario ufficiale europeo, certificato dal Consiglio d'Europa. L'adesione al progetto comporta da parte dei Comuni aderenti la sottoscrizione di un disciplinare, parte integrante del presente provvedimento.

Il Comune di Acqui Terme, per storia, collocazione geografica e in quanto promotore del progetto è l'ente idoneo ad individuare, individuato cioè quale capofila dall'associazione temporanea di scopo.

La parte economica del progetto, verrà definita successivamente in relazione al numero degli enti partecipanti e di concerto con gli enti stessi, in fase di approfondimento delle modalità di attuazione del progetto.

Rileviamo inoltre quanto è previsto nel progetto Le Terre della Via Francigena ed in particolare l'articolo 2, dovere del capofila. Il Comune di Acqui Terme quale ente capofila si impegna al perfezionamento del progetto obiettivo, oggetto di costituzione dell'associazione, nonché a coordinare alcuni obiettivi tra i quali: le sottoscrizioni degli atti necessari per la realizzazione del progetto, gli aspetti amministrativi e legali correnti, i rapporti con la Regione Piemonte e con eventuali altri enti, sotto questo punto di vista aggiungo quanto già evidenziato in commissione, considerato che la Regione Liguria non appare e visto che ha aperto rapporto con altri enti, sarebbe opportuno coinvolgere anche la Regione Liguria.

Gli aspetti amministrativi e segretariale del progetto, compresa la gestione delle quote di finanziamento di competenza di ciascuno dei soggetti attuatori, così come definito all'interno di successivi accordi organizzativi tra i soggetti sottoscrittori.

Per quanto quindi sinteticamente richiamato nell'ordine del giorno e nelle relazioni della Giunta, con l'ordine del giorno impegniamo Sindaco e Giunta degli adempimenti previsti nella relazione e nell'allegato progetto, il Consiglio Comunale



sarà informato. Mi sembra un atto dovuto, ecco che i successivi provvedimenti se concretizzati, al Consiglio Comunale poi ne sia data informazione.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l'illustrazione dell'ordine del giorno, do la parola all'Assessore Grosso per la posizione dell'amministrazione sul documento. Prego Assessore.

### **GROSSO - ASSESSORE**

Grazie Presidente, grazie Consigliere. La ringrazio ed esprimo parere favorevole.

## **ORDINE DEL GIORNO**

### *Il Consiglio Comunale*

- **Vista** la Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-548 del 04/12/2019

ADESIONE DEL COMUNE DI GENOVA ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LE TERRE DELLA VIA FRANCIGENA" E ALLA RELATIVA PROPOSTA DI COSTITUZIONE DI UNA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO.

- **Rilevato** dalla relazione che:

— la via Francigena ha rappresentato fin dall'antichità un'importante via di collegamento fra Europa Centrale e Roma, attraverso le Alpi, la Pianura Padana e le antiche vie consolari, quale, in primo luogo, l'Aurelia;

— il progetto "Le terre della via Francigena", sviluppato dall'Associazione Europea delle vie Francigene mira a valorizzare i territori e gli itinerari locali limitrofi all'analogo itinerario ufficiale europeo della Via Francigena certificato dal Consiglio d'Europa

— l'adesione al progetto "Le terre della via Francigena" comporta da parte dei Comuni aderenti la sottoscrizione di un disciplinare parte integrante del presente provvedimento;

— per realizzare quanto esposto sarà necessario procedere alla redazione di un progetto di massima descrittivo del percorso e alla successiva formulazione di a



apposite richieste di finanziamenti, di adesione a programmi specifici o di adesione a bandi;

— il Comune di Acqui Terme, per storia, collocazione geografica e in quanto promotore del progetto, sia l'Ente idoneo ad essere individuato quale capofila dell'ATS;

— la parte economica, del progetto verrà definita successivamente, in relazione al numero degli Enti partecipanti e di concerto con gli Enti stessi in fase di approfondimento delle modalità di attuazione del progetto.

Rilevato inoltre dall'allegato:

### **REALIZZAZIONE PROGETTO LE TERRE DELLA VIA FRANCIGENA**

I soggetti attuatori del Progetto stabiliscono:

che il predetto obiettivo, consta di una prima fase di-progettazione dell'itinerario e di una seconda fase di progettazione di quanto necessario alla realizzazione dello stesso in termini di cartellonistica, cartografia, segnaletica verticale e orizzontale, interventi di messa in sicurezza degli utenti :camminatori, ecc. e .di una terza fase di realizzazione, à lotti, dello stesso con affidamento per la realizzazione con le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa vigente.

di riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo (di seguito ATS) per lo svolgimento delle attività di cui al progetto sopra indicato denominato "le Terre della Via Francigena "di conferire al Comune di Acqui Terme rappresentato dal Sindaco protempore Lorenzo Lucchini mandato collettivo speciale con rappresentanza designandolo quale soggetto capofila e gestore della parte economica, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva, anche processuale.:

#### **Art. 2 (Doveri del Capofila)**

Comune di Acqui Terme, quale Ente Capofila si impegna a svolgere in favore dell'ATS qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della progetto/obiettivo oggetto della costituzione dell'ATS, nonché a coordinare:

- le sottoscrizioni degli atti necessari per la realizzazione del progetto;
- gli aspetti amministrativi e legali correnti; .
- i rapporti con la Regione Piemonte e con eventuali altri Enti;
- gli aspetti amministrativi e segretariale del progetto, compresa la gestione delle quote di finanziamento di competenza di ciascuno dei soggetti attuatori così come

*Documento firmato digitalmente*



definiti all'interno di successivi accordi organizzativi fra i soggetti sottoscrittori della presente ATS;

Art. 5 (Controllo e ripartizione delle spese) Ciascuna parte si fa carico delle spese che saranno assunte per l'esecuzione delle attività con le modalità e ripartizione che saranno definite da successivi accordi specifici. Tutte le spese di interesse comune, come ad es. quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, etc., saranno assunte dal Capofila e ripartite secondo gli accordi presi.

Per quanto nelle premesse richiamato:

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA PER**

- Degli adempimenti presenti nella relazione e nell'allegato progetto il Consiglio Comunale sarà informato.

Firmato: *Guido Grillo*

In data: *14 Gennaio 2020*

### **PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione l'ordine del giorno 1 sulla Proposta 83 con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

### **Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla Proposta 83/2019**

**Presenti: 37. Voti favorevoli 37 (unanimità):** Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, Crivello.

*Il Consiglio approva.*

### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla delibera, ci sono dichiarazioni di voto? Pongo in votazione la delibera proposta Giunta al Consiglio 548, Proposta numero 83 dell'11 dicembre 2019. "adesione del Comune di Genova alla realizzazione del progetto Le Terre della

*Documento firmato digitalmente*



via Francigena e alla relativa proposta di costituzione di un'associazione temporanea di scopo". Si vota.

DV° (1) VOTAZIONE PROPOSTA 83/2019.

### **Votazione Proposta n. 83/2019**

**Presenti: 36. Voti favorevoli 35:** Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa. **Astenuto 1:** Santi.

*Il Consiglio approva.*

### **PIANA - PRESIDENTE**

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità. Si vota.

### **Votazione Immediata Eseguità Proposta 83/2019**

**Presenti: 34. Voti favorevoli 33:** Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa. **Astenuti 1:** Santi.

*L'immediata Eseguità è concessa.*

XXIX° MOZIONE N.113/2019

### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, mozione 113/2019 avente ad oggetto la posizione di una targa commemorativa in piazza Senarega, in memoria dell'ingegner Carlo Alberto Navone. L'atto è presentato dai Consiglieri del Partito Democratico, lo illustra il Consigliere Pandolfo. A Lei la parola.

**PANDOLFO (PD)**

Sì, grazie Presidente. La mozione che mi appresto ad illustrare è volta a valorizzare chi si premurò nel lontano passato di una missione che è sempre attuale, quella di agire per consentire a Genova, in modo moderno ed efficiente, di uscire dall'isolamento nel quale è costretta dai monti che le sono retrostanti.

Ebbene questa figura è la figura di Carlo Alberto Navone, che era ingegnere, storico e politico genovese, vissuto a cavallo tra il XIX e il XX secolo, ma soprattutto un lungimirante progettista, autore di numerosi studi di fattibilità, soprattutto in campo ferroviario che ha rappresentato una figura di spicco per la nostra città. Fu eletto giovanissimo Consigliere Comunale e poi deputato provinciale di Genova.

Tra i suoi maggiori meriti spicca la progettazione della cosiddetta succursale dei Giovi, la linea veloce per Genova, alternativa alla vecchia linea di valico realizzata verso il 1880 e successivamente una nuova linea direttissima Milano - Genova, antesignana del terzo valico, appunto. Con la sua azione, i suoi progetti ha incarnato la capacità professionale e non comune per i tempi nei quali visse, dimostrando lungimirante modernità di progetti che sono ancora oggi addirittura in cantiere e quindi tanta lungimiranza e modernità è riscontrabile anche nella sua ferma convinzione, come scrisse l'allora Sindaco di Genova Pozzo in una lettera del 1900, che la direttissima Milano - Genova era fondamentale a difesa del primato del Porto di Genova, quale Porto mediterraneo dell'Europa Centrale e quindi, considerato inoltre che lo scorso anno, qui c'è scritto nell'anno in corso, ma perché la Mozione era stata presentata a ottobre dello scorso anno, si è celebrato anche il centenario della morte dell'ingegnere Carlo Alberto Navone, chiedo con questa mozione che la Giunta e il Sindaco si facciano promotori in memoria dell'ingegnere che fu un brillante esperto in materia di trasporto ferroviario, di attivare tutte le procedure necessarie all'apposizione di una targa che lo possa commemorare in Piazza Senarega, quindi su un edificio comunale, luogo dove abitò con la sua famiglia e dove al termine della sua carriera ebbe anche lo studio.

È chiaro quindi che questa Mozione è un elemento celebrativo nel ricordo del passato, ma che invita l'azione di questo Consiglio Comunale invece a guardare ancora nel futuro e a lavorare insieme affinché e con tenacia, soprattutto, si possa liberare dall'isolamento la nostra città. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l'illustrazione, chiedo se ci sono interventi in discussione generale? Se no do la parola al Vicesindaco, no, Consigliere Terrile. Prego.

**TERRILE (PD)**

Ma solo per ovviamente associarmi alla richiesta del Consigliere Pandolfo, credo che sia importante ricordare la figura dell'Ingegnere Navone se non altro per una ragione, perché è stato il primo a definire questa nuova linea ferroviaria terzo valico e l'ha fatto nel 1905.

L'Ingegnere Navone aveva partecipato al progetto della seconda linea, quella che viene chiamata ancora oggi succursale dei Giovi che poi è l'unica, la seconda ed ultima linea ferroviaria che collega Genova con la Pianura Padana e fu nel 1905 che in una sua lettera allegata ad un progetto di massima, non era proprio un progetto, ma comunque era una bozza di progetto, definì questa nuova linea che attendiamo da allora, dal 1905, quindi sono passati 115 anni, la definì il Terzo Valico dei Giovi.

Penso che oltre alla targa, si potrebbe pensare, quindi sono favorevolissimo alla proposta, anche a qualcosa di più ardito, penso che sarebbe forse anche bello ma non dipende solo dal Comune, che la prima galleria del terzo valico, quella che è tutta in Comune di Genova, che è nella galleria di Trasta, potrebbe essere intitolata alla memoria di Carlo Navone che è il primo che in qualche modo ispirò il passaggio di una terza linea ferroviaria verso il nord, ma ovviamente questo è un qualcosa che non riguarda solo il Comune perché la galleria non è di proprietà del comune, come è evidente a tutti e quindi riguarda anche altri Enti come Rete Ferroviaria Italiana, il Ministero dei Trasporti eccetera. Però penso che sia giusto che il Comune di Genova, che il Consiglio Comunale in qualche modo, tutti i cittadini genovesi, abbiamo memoria di chi nel lontano 1905 ispirò per primo, poi ce ne furono molti altri che fecero altri progetti, l'idea che non bastavano le due linee ferroviarie a collegare Genova con il nord Italia.

**PIANA - PRESIDENTE**

Vicesindaco, a Lei la parola per la posizione della Giunta.

**BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)**

Grazie Presidente e ringrazio anche i proponenti, perché devo dire è paradossale che nel 2020 si stia ancora parlando di qualche cosa che è stato progettato nel primo novecento e che grazie al cielo vedrà la luce tra qualche anno, spero prima possibile.

Pertanto il parere della Giunta è assolutamente favorevole e tra l'altro condivido anche la proposta fatta dal collega Terrile per eventualmente dedicare un eventuale galleria, la prima galleria proprio a memoria di questa persona, che con grande senso di prospettiva futura, andava a dichiarare, andò a dichiarare una frase che è spesso ricorrente sulla nostra bocca e soprattutto da parte del Sindaco Bucci che Genova deve essere il Porto centrale del Mediterraneo, pertanto su questo parere



assolutamente favorevole, per una questione invece un pochino più tecnica, chiedo cortesemente di voler modificare leggermente l'impegnativa, nel senso che il parere ovviamente è favorevole ma per capire che cosa si debba fare e non trovarci poi da qua a un paio di mesi in uno stato diciamo di imbarazzo, modificarla in questa maniera. "Si impegna pertanto il Sindaco e la Giunta comunale a consentire mediante le necessarie procedure amministrative alla richiesta, all'apposizione di una targa commemorativa della Piazza Senarega, a richiesta di un proponente, perché se no poi ci ritroviamo con una proposta che viene poi avvalorata in sede di Consiglio Comunale ma che nessuno effettivamente porta avanti e a questo punto qua rimane lettera morta. Pertanto, se vogliamo modificare il testo in tal senso, magari procediamo con la votazione e dopo di che io vengo a concertare insieme, come fare. Comunque il senso è assolutamente favorevole.

### **PIANA - PRESIDENTE**

... di comprendere dai proponenti la disponibilità ad accogliere questa modifica nel merito. Ci sono dichiarazioni di voto? Pongo in votazione la mozione 113/2019 avente ad oggetto "l'apposizione di una targa commemorativa in piazza Senarega in memoria dell'ingegner Carlo Alberto Navone nella versione emendata". Si vota.

### **MOZIONE N.113/2019**

**Visto** che Carlo Alberto Navone (1842 - 1919), ingegnere, storico e politico genovese, vissuto a cavallo del secolo XIX e del secolo XX ma soprattutto lungimirante progettista, autore di numerosi studi di viabilità, soprattutto ferroviaria, ha rappresentato una figura di spicco per la nostra città;

#### **Considerato che:**

- l'Ing. Navone fu eletto giovanissimo Consigliere Comunale e successivamente deputato provinciale di Genova;
- tra i suoi maggiori meriti spicca la progettazione della cosiddetta succursale dei Giovi (linea veloce per Genova), alternativa alla vecchia linea di valico, realizzata verso il 1880, e successivamente una nuova linea direttissima Milano — Genova , antesignana del terzo valico;
- con la sua azione e i suoi progetti ha incarnato capacità professionali non comuni per i tempi nel quale visse, dimostrando lungimiranza e modernità di pensiero proponendo soluzioni tecniche-progettuali di grande respiro nazionale ed europeo;



**BRUSONI (VINCE GENOVA)**

Grazie Presidente. Con questa Mozione propongo che il Comune di Genova aderisca alla campagna nazionale promossa dalla trasmissione satirica di Canale 5 Striscia La Notizia che ha lanciato la campagna “no mozziconi a terra” iniziativa che intende sensibilizzare tutti i Comuni Italiani a far rispettare la Legge Nazionale 221, articolo 40 del 28 dicembre 2015. L’articolo cosa prevede? Il divieto di abbandono di mozziconi di sigarette sul suolo, nelle acque e negli scarichi, al fine di preservare il decoro urbano dei centri abitati e per limitare gli impatti negativi derivanti dalla dispersione incontrollata nell’ambiente. Una sanzione amministrativa sull’abbandono al suolo di prodotti da fumo che vada dai 60 ai € 300, che i comuni debbano provvedere a installare nelle strade, nei parchi e nei luoghi di alta aggregazione sociale, appositi raccoglitori per la raccolta dei mozziconi dei prodotti da fumo.

Sappiamo che i mozziconi di sigaretta a terra, sono fonte di un diffusissimo malcostume, segno sicuramente di inciviltà, ma anche di profondo inquinamento, alcuni dati, un mozzicone ha ben 4000 sostanze tossiche che si disperdono nei terreni, nei campi nelle falde acquifere, visto che siamo a Genova parliamo di mare, un mozzicone inquina 3 m<sup>3</sup> di acqua.

Soltanto in Italia si fumano 72 miliardi di sigarette all’anno, di cui i 2/3 finiscono a terra, tanto per dire, se mettessimo in fila tutti questi mozziconi faremo il giro dell’equatore per ben 24 volte, quindi sarebbe bello fare ancora un conteggio per quel che riguarda la nostra Regione, dove arriverebbero questi mozziconi?

Inoltre, i mozziconi, impiegano dai cinque ai dodici anni di tempo per dissolversi. Parliamo di decoro urbano ora, creano serie difficoltà quando finiscono nelle caditoie, perché li otturano con conseguenti potenziali problemi di allagamento, questo causa anche un costo di manutenzione ordinaria e straordinaria, quindi rispettiamo anche i lavoratori AMIU e impieghiamoli in altri impegni più importanti per la città. Naturalmente è importante, prima di applicare questa sanzione, promuovere delle campagne di sensibilizzazione di fronte a tutti i cittadini genovesi, quindi prima avvisiamo e poi naturalmente iniziamo ad applicare le sanzioni e naturalmente predisporre i raccoglitori giusti.

Quindi ricapitolando, chiedo l’applicazione immediata della normativa, impegno nella comunicazione della normativa verso i cittadini, affinché siano prima informati e magari una rendicontazione semestrale dei risultati ottenuti. Grazie. Stimoliamo il rispetto dell’ambiente.

**PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l’illustrazione do la parola alla Consigliere Lodi per illustrare l’emendamento 1 e 2, prego Consigliera.

**E1 - E2**

**LODI (PD)**

Grazie Presidente. Dunque, sono un attimo sconcertata e quindi ho provato a fare questi emendamenti, perché noi abbiamo già approvato in data 26 settembre 2019 una mozione molto articolata, che ha avuto il parere positivo da parte dell'Assessore Campora su questo tema, e diciamo che l'impegnativa e anche gli impegni che si è preso l'Assessore Campora e la Giunta erano molto dettagliati, erano 4/5 impegni che noi non abbiamo riportato, ovviamente in sinergia con la normativa da attuare.

Ora, noi abbiamo provato a fare questi due emendamenti per rendere come dire l'azione sinergica, perché se no altrimenti dovremmo dire che oggi siamo al 14 gennaio, alle 15:36 siamo di nuovo a proporre una mozione perché da quella data lì ad oggi, l'Assessore Campora e la Giunta non hanno fatto, io non credo che sia così, perché anzi, l'Assessore Campora aveva parlato di azioni già in itinere no. Allora, per provare a fare sintesi, facendo riferimento anche al Presidente perché quando facciamo delle mozioni molto simili, o si prova anche a far riflettere il proponente, perché poi in effetti ci ritroviamo, cioè davvero poi sorge il dubbio che chi vota e chi da parere positivo poi non faccia, allora abbiamo bisogno di un'altra mozione, tra l'altro questa volta fatta anche dalla maggioranza e quindi potrebbe essere che spiacevole, come dire, va beh la riproponiamo e riproponiamo il problema perché la Giunta non se l'è posto.

Allora, per essere propositivi invece chiediamo questi due emendamenti che sono, che nella parte dispositiva, a questo punto, visto che sono già passati tutti questi mesi, che già c'erano degli impegni della Giunta, che oggi la maggioranza li ripropone sul tavolo eccetera, chiediamo anche una commissione consiliare dove, come dire, presentare e valutare le azioni poste e da porre in essere dalla Civica Amministrazione. E poi però, nella parte diciamo delle premesse, noi chiediamo di inserire, vista la mozione approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 26 settembre 2019 ad oggetto: progetto raccolta mozziconi di sigarette con la quale si impegnava la Civica Amministrazione ad attivare misure di contrasto all'abbandono di mozziconi di sigaretta al suolo e molte altre cose che non abbiamo riportato perché erano molte in sinergia con l'applicazione della normativa, in maniera che così, come dire, la risollecchiamo attraverso la sua maggioranza Assessore, a dare segnali su questo tema e però vorremmo anche che venisse come dire, recepito ciò che tutti abbiamo votato e che però è già datato, quindi, chiediamo ai proponenti di poter inserire questi due emendamenti che come dire in qualche modo rendono anche un pochino più sistematica l'azione, l'operazione che però a questo punto necessita di una commissione. Grazie.

**EMENDAMENTO 1 - MOZ. 127/2019**



---

SEDUTA DEL 14/01/2020

---

Applicazione normativa 221, art. 40 del 2015 in tema abbandono di mozziconi di sigarette al suolo nella parte dispositiva inserire dopo il primo capoverso la seguente frase:

A convocare la commissione consiliare competente per valutare le azioni poste e da porre in essere dalla Civica Amministrazione.

Firmato: Cristina Lodi

**EMENDAMENTO 2 - MOZ. 127/2019****Applicazione normativa 221, art. 40 del 2015 in tema abbandono di mozziconi di sigarette al suolo**

Nelle premesse inserire all'inizio il seguente capoverso:

Vista la mozione approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 26 settembre 2019 ad oggetto: "Progetto raccolta mozziconi sigarette" con la quale si impegnava la Civica Amministrazione ad attivare misure di contrasto all'abbandono di mozziconi di sigarette al suolo;

Firmato: *Cristina Lodi*

**PIANA - PRESIDENTE**

Emendamento 3. Consigliere Rossi. Prego!

**E3**

**ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente. Intanto sicuramente un ringraziamento al gruppo proponente di questa importante mozione, che insieme alla collega Lorella Fontana pensavamo di integrare in questo modo:

ad attivare percorsi preventivi con i giovani delle scuole primarie, circa i rischi connessi alla dipendenza del fumo;

ad impegnare i Municipi perché predispongano iter adeguati atti alla raccolta dal riciclo dei mozziconi come avviene in diverse città del Nord Europa, Reykjavík e Helsinki sono già all'avanguardia su questo sistema, si raccoglie attraverso questo, si creano tante iniziative positive e secondo me una città come Genova dovrebbe giovarne.

**EMENDAMENTO 3 - MOZ. 127/2019**

Aggiungere, nell'impegnativa i seguenti punti:

- Ad attivare percorsi preventivi con i giovani delle scuole primarie circa i rischi connessi con la dipendenza da fumo;
- Ad impegnare i Municipi perché predispongano iter adeguati atti alla raccolta ed al riciclo di mozziconi, come avviene in diverse città del Nord Europa.

Firmato: *Lorella Fontana, Davide Rossi*

In data: *14 Gennaio 2020*

*Documento firmato digitalmente*

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Ariotti, a Lei per l'emendamento 4 e 5. Prego!

**E4 - E5****ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente. Partendo dal fatto che un mozzicone di sigaretta impiega fino a 12 anni per dissolversi nell'ambiente, oltre ad essere una fonte di inquinamento, poter essere ingerito da animali e direi anche che vederne in giro è sinonimo di degrado e sporcizia assoluta, quindi ben vengano documenti e mozioni per far sì che queste situazioni, questi comportamenti possano venire meno e magari anche tutelare il nostro ambiente. Passò al mio primo emendamento che propone di intensificare i controlli per chi getta i mozziconi per strada e nelle spiagge. Non dico che in giro dobbiamo avere la "Gestapo", anche per questi comportamenti, però è frequente negli altri paesi europei, vedere la Polizia, la Polizia Locale, la Polizia che fa delle sanzioni alle persone che gettano i mozziconi di sigaretta, le cartacce per terra, ma comunque anche i mozziconi di sigaretta, sia per chi va a piedi e anche per chi guida in auto e magari getta dal finestrino il mozzicone di sigaretta, per la strada.

L'altro emendamento che ho voluto portare: a prevedere una campagna di informazione e diffusione dei posacenere portatili, per chi si reca nelle nostre spiagge. Anche nelle spiagge libere direi che un minimo di regolamento sarebbe opportuno, sono diversi i comuni in Italia e non solo che hanno applicato questo progetto, proprio della diffusione, magari anche il Comune stesso che può regalare i posacenere portatili. Ecco, prevedere un progetto simile, secondo me sarebbe molto importante per prevenire questi comportamenti e diminuire l'inquinamento.

**EMENDAMENTO 4 MOZ. 127/2019**

Alla Mozione 127/2019

Aggiungere nell'impegnativa il seguente punto:

- Ad intensificare i controlli per chi getta i mozziconi per strada e nelle spiagge.

Firmato: *Fabio Ariotti*

In data: *14 Gennaio 2020*

**EMENDAMENTO 5 MOZ 127/2019**

Aggiungere nell'impegnativa il seguente punto:

- A prevedere una campagna di informazione e diffusione dei posacenere portatili per chi si reca nelle nostre spiagge.

Firmato: *Fabio Ariotti*

In data: *14 Gennaio 2020*

**PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l'illustrazione degli emendamenti, prima di aprire la discussione generale chiedo a chi ha illustrato la mozione, ai proponenti se su questi emendamenti appunto c'è il parere favorevole, oppure no. Prego Consigliera Brusoni.

**BRUSONI (VINCE GENOVA)**

Sì, c'è il parere favorevole su tutti gli emendamenti che accettiamo. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Chiedo quindi se ci sono interventi in discussione generale? Mi pare di no. Do allora la parola all'Assessore Campora per la posizione dell'amministrazione sulla mozione così come emendata. Prego Assessore.

**CAMPORA - ASSESSORE**

Il parere della Giunta è favorevole.

**MOZIONE N. 127/2019****OGGETTO: APPLICAZIONE NORMATIVA 221, ART. 40 DEL 2015 IN TEMA ABBANDONO DI MOZZICONI DI SIGARETTE AL SUOLO**

**Vista** la Mozione approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 26 settembre 2019 ad oggetto: "Progetto raccolta mozziconi sigarette" con la quale si impegnava la Civica Amministrazione ad attivare misure di contrasto all'abbandono di mozziconi di sigarette al suolo;

**Con riferimento** alla campagna nazionale promossa dalla trasmissione satirica di Canale 5 "Striscia la Notizia" che ha lanciato "No mozziconi a terra", iniziativa che



intende sensibilizzare tutti i comuni italiani a far rispettare la Legge, nazionale 221, articolo 40 del 28 dicembre 2015;

### **Considerato**

che l'articolo 40 della legge 221 prevede:

- il divieto di abbandono di mozziconi di sigarette sul suolo, nelle acque e negli scarichi al fine di

preservare il decoro urbano, dei centri abitati e per limitare gli impatti negativi derivanti dalla dispersione incontrollata dell'ambiente;

- una sanzione amministrativa sull'abbandono al suolo di prodotti da fumo che va dai 60 ai 300 euro;

che i Comuni debbano provvedere a installare nelle strade, nei parchi e nei luoghi di alta aggregazione sociale appositi raccoglitori per la raccolta dei mozziconi dei prodotti da fumo;

- che ogni anno nel mondo vengono fumati 5,6 mila miliardi di sigarette (che si stima passeranno a 9.000 miliardi nel 2025), e la quasi totalità (5.000 miliardi) dei filtri è "dispersa nell'ambiente" (ossia gettata ovunque capiti), dove può diventare cibo per animali;

### **Considerato inoltre**

- che la tutela dell'ambiente è un bene primario e che va difesa per le future generazioni;

- che un mozzicone di sigaretta impiega dai 5 ai 12 anni di tempo per dissolversi;

### **Visto che**

il problema dell'abbandono dei prodotti da fumo è un danno per il nostro ambiente; è un danno al decoro urbano, crea costi elevati per la pulizia straordinaria di tombini e caditoie;

## **SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- Ad applicare immediatamente la normativa prevista dalla legge 221/2015 articolo 40 e ad attivare campagne di comunicazione che possano sensibilizzare maggiormente la cittadinanza sull'argomento;

- A convocare la commissione consiliare competente per valutare le azioni poste e da porre in essere dalla Civica Amministrazione;

- Ad attivare percorsi preventivi con i giovani delle scuole primarie circa i rischi connessi con la dipendenza da fumo;

- Ad impegnare i Municipi perché predispongano iter adeguati atti alla raccolta ed al riciclo di mozziconi, come avviene in diverse città del Nord Europa;

- Ad intensificare i controlli per chi getta i mozziconi per strada e nelle spiagge;





cui abbiamo affrontato questo tema, per cui con questa interpellanza proviamo a fare un po' il punto della situazione. Nasce appunto da una Legge del 28 Marzo del 2019 che ha convertito un decreto-legge e ha avviato questa misura. A quel punto c'è stato tutto un percorso, un avanzamento di azioni sia a livello nazionale, che a livello poi locale, che hanno portato, avrebbero dovuto portare a una veloce attuazione di questo sistema che è un sistema molto complicato, io personalmente ritengo che il sistema REI fosse più adatto ad affrontare il tema diciamo del disagio sociale ed economico, comunque, dato di fatto, il reddito di cittadinanza è partito, ovviamente è partito anche in una fase in cui avevamo il problema di adattare un sistema che era già in itinere rispetto al sistema REI e che comunque è stato ovviamente cambiato, stravolto e modificato.

Ovviamente in tutta questa operazione chi fa più fatica all'organizzazione, adattarsi al sistema sono sicuramente gli operatori che in qualche modo devono nella quotidianità dello svolgere il loro lavoro, è capire come questo tipo di misura, che ha una serie di adempimenti amministrativi, organizzativi e tecnici che devono essere comunque fatti.

Anche perché, tra i requisiti richiesti per ottenere appunto e continuare a mantenere il reddito di cittadinanza, deve essere stipulato il patto per il lavoro e per l'inclusione sociale, si parla anche appunto del Puc che diciamo la stesura, la definizione di progetti di pubblica, di utilità collettiva, tra l'altro ancora nella operazione di presa in carico delle persone, però... può far sì che l'Assessore mi ascolti, Assessore Viale, così... mi scusi Presidente ma...

#### **PIANA - PRESIDENTE**

No, l'Assessore la sta seguendo con attenzione.

#### **LODI (PD)**

No, però se l'Assessore Viale, abbia pazienza... però... così l'Assessore mi segue.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Cortesemente, però chi rimane in aula in silenzio.

#### **LODI (PD)**

Allora, appunto, ritorno a dire che in più si prevedono appunto questi progetti utili alla collettività, perché nella situazione di presa in carico, si parlava anche della possibilità di svolgere gratuitamente attività per il proprio Comune fino a un massimo di 16 ore settimanali, quindi comunque una serie importante di azioni.



Allora per tutto questo i Comuni, per il rafforzamento degli interventi di servizio sociale, del triennio 19/21 hanno avuto anche delle risorse residue del fondo povertà che in qualche modo, in sinergia con tutto, anche i fondi relativi al personale, per quanto riguarda la gestione del reddito di cittadinanza avrebbero dovuto implementare il personale, dedicare il personale e in qualche modo fare tutte quelle azioni. Cosa stiamo a chiedere oggi Assessore? Cosa sono a chiederle in maniera un po' chiara? Intanto conoscere nello specifico lo stato dell'arte, perché io appunto da Roma ho saputo che proprio in questi giorni doveva essere firmata, è stata firmata la convenzione la cui non firma stava determinando la possibilità di non accedere all'Anagrafe, se mi permette questo ritardo ovviamente ha complicato perché in un anno diciamo abbiamo avuto questo tipo di passaggio, quindi, intanto a che punto siamo rispetto alle procedure amministrative e l'aggiornamento rispetto a questa interpellanza è che so che è stata firmata la convenzione, ma anche come il Comune intende recuperare un po' il tempo, il tempo perso. Poi la destinazione del fondo povertà, cioè come il Comune ha pensato di utilizzarlo rispetto anche al personale, che era del (*inc*) inclusione e inoltre a questo punto i tempi e le modalità di sottoscrizione delle convenzioni, e il piano di rafforzamento delle risorse umane per far fronte agli adempimenti previsti dalla normativa. Qui faccio un riferimento a una audizione capigruppo che era avvenuta all'interno dello sciopero degli assistenti sociali, dove era presente anche il signor Sindaco, dove gli assistenti sociali avevano posto proprio in lettere il problema, cioè questo carico di lavoro con anche la sottolineatura che gli assistenti sociali avevano posto in questa audizione capigruppo, rispetto allo sciopero, due problemi, uno il personale che era stato dedicato al reddito... in teoria sarebbe dovuto essere dedicato al reddito di cittadinanza in qualche modo, dal momento che non era partito, tutta la parte amministrativa vedeva dedicato al altro ma il tema era quando parte questa cosa, come identificare il personale qualificato, perché se no si rischia di utilizzare personale dedicato per coprire delle mancanze di personale che siamo sempre in attesa di capire come verranno coperte, però nessuno si occupa poi di questa misura.

La seconda era il tema anche della scelta, perché se gli assistenti sociali avevano proprio detto, ma se noi dobbiamo scegliere, cioè qual è la priorità? Perché poi un assistente sociale, nell'arco delle ore lavorative è quello, quindi che priorità dobbiamo dare e diciamo che nella risposta era stato detto che non aveva la priorità questo tipo di misura, ma ovviamente le priorità, cioè minori e soprattutto il tema dei minori, però capisce bene Assessore che poi in effetti uno professionalmente ha la priorità di fare il suo lavoro e deve essere messo in condizione di farlo. Quindi, oggi che finalmente è stata firmata la convenzione, bisogna fare anche tutti i controlli rispetto all'anagrafe anche rispetto a chi è iscritto, e quindi è un lavoro molto complesso, le chiedo lo stato dell'arte complessivo e sarebbe anche opportuno poter arrivare a una commissione, io la chiedo, di aggiornamento anche proprio del lavoro.



## INTERPELLANZA N. 126

### **Oggetto: Reddito di cittadinanza.**

**Visto che** la legge n.26 del 28 marzo 2019 di conversione del decreto-legge n.4 del 28 gennaio 2019, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni, ha istituito il Reddito di cittadinanza (R.D.C.) quale misura di garanzia del diritto al lavoro e di contrasto alla povertà;

**Visto inoltre che** tra i requisiti richiesti per ottenere e per continuare a mantenere il R.D.C. i beneficiari, devono stipulare il Patto per il Lavoro o per l'Inclusione Sociale, impegnarsi non solo a cercare assiduamente un lavoro e riqualificarsi, ma anche svolgere gratuitamente attività per il proprio Comune di residenza sino a un massimo di 16 ore settimanali;

**Tenuto conto che** nel caso in cui l'operatore del centro dell'impiego ravvisi che nel nucleo familiare dei beneficiari del R.D.C. siano presenti particolari criticità, che rendono difficoltoso l'avvio di un percorso di inserimento al lavoro, così come previsto dalla legge, invia il richiedente ai Servizi comunali competenti per il contrasto della povertà, per la valutazione multidimensionale del bisogno e la firma di un Patto per l'Inclusione Sociale;

**Tenuto conto altresì** che per l'attuazione dei requisiti di cui sopra, i Comuni hanno molteplici adempimenti a cui rispondere con oneri amministrativi ed organizzativi: verifica del soggiorno e della residenza, valutazione del nucleo familiare e, predisposizione del patto, cura delle banche dati, segnalazioni di situazioni irregolari e attivazione di progetti utili alla collettività (P.U.C.) in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;

**Considerato che** ai Comuni per il rafforzamento degli interventi e dei Servizi Sociali nel triennio 2019-2021 sono stati assegnati le risorse residue del "Fondo Povertà" che possono essere utilizzate anche per ulteriori oneri amministrativi ed organizzativi, al fine di non gravare sulle finanze proprie dei bilanci comunali;

### **SI INTERPELLA LA S.V.ILL.MA**

per conoscere nello specifico lo stato dell'arte inerente le procedure amministrative avviate per la predisposizione e organizzazione dei progetti di utilità collettiva (P.U.C.), nonché la destinazione e le risultanze dell'utilizzo dei fondi "Fondo Povertà" - "PON Inclusione";

*Documento firmato digitalmente*



per conoscere inoltre i tempi, le modalità di sottoscrizione delle convenzioni, e il piano di rafforzamento delle risorse umane per far fronte agli adempimenti previsti dalla normativa.

Firmato: *Cristina Lodi*

## **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Fassio, a Lei la parola, prego.

## **FASSIO - ASSESSORE**

Consigliera, assolutamente sono d'accordo con Lei, cercherò di dare le risposte, tutte le risposte alle domande che ha fatto, non so se riuscirò, sicuramente è una materia da trattare in commissione perché non è semplice.

Allora intanto il numero delle domande presentate, che sono 9600, più di 9600, 9681 per il Comune di Genova e diciamo che riteniamo che circa la metà, 4534 precisamente, dovrebbero portare alla sottoscrizione di un patto per l'inclusione sociale. Quindi diciamo che il 50% dovrebbe andare ai CEL, cioè ai centri (*inc*) lavoro e gli altri invece riguardano specificatamente le politiche sociali.

Questo è il primo dato che abbiamo, che è un dato molto importante, ovviamente per avviare le convocazioni e quindi arrivare alla sottoscrizione del patto, è necessario fare prima i controlli diciamo anagrafici e di permesso di soggiorno, questi controlli sembra che possiamo farli diciamo in modo massivo, quindi c'è un'aggiunta alla circolare del Ministero che stabilisce che... non è una circolare, è il Decreto attuativo ovviamente, che stabilisce che per le città con più di 5000 richiedenti il reddito di cittadinanza sia possibile uno scarico massivo dei dati per come dire fare una prima scrematura e vedere è in possesso dei requisiti di residenza e di permesso di soggiorno. Questo ovviamente ci aiuterebbe molto, perché sappiamo almeno di andare a parlare con le persone che questi requisiti li abbiamo. Non è stato semplice perché questa indicazione non è stata data, l'abbiamo scoperta la e quindi l'abbiamo scoperta tra Natale e Capodanno e quindi ci avviamo a fare questa convenzione con il Ministero. Quindi lo stato dell'arte e in questo, ovviamente per quanto riguarda il PUC, cioè il progetto di utilità collettiva che tutti i percettori del reddito di cittadinanza dovranno fare, diciamo come una sorta di restituzione, quindi progetti di utilità collettiva in ambiti culturali, sociali, artistici, per l'appunto non dico ripagare, ma insomma, in qualche modo la collettività che vanno da un minimo di otto a un massimo di 16 ore alla settimana. È un lavoro non da poco, per questo c'è un tavolo di lavoro presso la direzione generale operativa che va avanti ormai da molti mesi, proprio per condividere con te le direzioni del comune, con le direzioni interessate, e anche con le aziende partecipate ovviamente, sappiamo anche che



possiamo coinvolgere enti del terzo settore e non lo escluderei per niente, per condividere quali siano gli ambiti sui quali fare questi progetti. L'altra cosa che Lei mi ha chiesto? È il personale! Allora il personale quindi avevamo già fatto nell'anno precedente un'assunzione di personale a tempo determinato per il REI ed eravamo arrivati a 13 unità.

Di queste 13 unità abbiamo confermato la possibilità di continuare anche per tutto il 2020, non tutte hanno accettato per cui siamo a nove. Nove unità dedicate specificatamente al reddito di cittadinanza. Per le sei nuove assunzioni che al momento sono diciamo a fare un po' di pratica sui territori, nel momento in cui sarà immediata la stipula del patto e poi alla valutazione, verranno impiegate anche loro per il reddito di cittadinanza. Questa diciamo è la prima, un po' così rapidamente la risposta alle sue domande credo, però direi che è necessaria una commissione a breve.

## **PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliera Lodi. Prego.

## **LODI (PD)**

Sì, ringrazio l'Assessore per le informazioni dettagliate, non nascondo la mia preoccupazione perché in teoria stiamo parlando di 4534, in teoria, persone che dovrebbero fare un patto per l'inclusione e parliamo di personale dedicato più o meno... Dunque, 12 unità, no dunque, 9 + 6, 15 unità, facendo una media ovviamente, io parlo più quasi da assistente sociale e operatore, che non da politico, il quantitativo dei patti che ogni assistente sociale dovrebbe prendersi in carico è praticamente, umanamente, professionalmente impossibile. Allora, dato che poi si rischia davvero che queste misure in realtà come ho anche anticipato prima, portino all'impossibilità, a parte un numero, ovviamente proporzionalmente ridotto di casi, di poter eseguire questo, e poi anche il fatto che davvero ci debba essere però la certezza che almeno queste persone almeno sono dedicate a questo e c'è tutto il tema poi anche degli operatori sociali da assumere rispetto alla questione che è stata posta nel tavolo rispetto allo sciopero, detto questo, io credo che è opportuna una commissione, ma soprattutto per provare a capire come si può uscire da questa situazione e soprattutto come i cittadini che hanno giustamente, quindi quelli che hanno davvero giustamente avuto il riconoscimento di questa misura, possono davvero trovare il modo di superare, perché altrimenti si rischia che nel momento in cui non si supera attraverso strumenti che possono essere l'autonomia, la persona davvero, non solo rimane in carico ancora di più all'ente ma nel momento in cui cambia misura o cambia sistema rischia poi davvero di essere ancora più... perché ha perso delle occasioni. Cioè il tempo che a uno serve per avere diciamo la misura, rischia poi di essere tempo perso per trovare delle occasioni, se non siamo noi a costruire un



percorso per fornirglielo, quindi questo poco si dice però così è, in ogni ambito in ogni progetto sociale che si fa. Quindi, tenendo conto della situazione molto delicata degli operatori sociali, di assistenti sociali che è stata fatta presente, credo che sia importante, mi rivolgo anche al presidente della commissione facendo in modo che questa sia una sorta di richiesta formale avallata dall'Assessore, di convocare al più presto una commissione. Grazie.

XXXIII°

INTERPELLANZA N. 137/2019

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interpellanza, la 137 del 2019, presentata dal Consigliere Costa, al quale risponderà l'Assessore Campora. Prego Consigliere.

**COSTA (FRATELLI D'ITALIA)**

Grazie Presidente. Assessore, le sottopongo un problema annoso che riguarda uno degli assi fondamentali di collegamento tra il Levante e il centro cittadino che è proprio l'asse viario di Corso Italia, Corso Marconi. Nell'ora di punta della mattina, si creano lunghe code che sovente arrivano fino all'altezza dell'incrocio con via Piave, causate dal mancato assorbimento dei flussi veicolari da parte della rotatoria che è situata all'altezza della Fiera del Mare. E il motivo sostanzialmente è il seguente: i flussi provenienti da Brignole e diretti a Levante a quell'ora sono estremamente ridotti, pertanto i veicoli che provengono da Ponente, quindi in uscita dalla sopraelevata e diretti verso Nord, occupano la rotatoria impedendo di fatto la regolare immissione e il deflusso dei veicoli prevalenti, i flussi prevalenti che invece sono quelli che provengono dal Levante cittadino.

La situazione descritta chiaramente si esaspera nelle giornate di pioggia in cui circolano meno veicoli a due ruote e un maggior numero di auto.

Inoltre questo assetto penalizza fortemente il trasporto pubblico locale, nello specifico la linea 31 che viaggia in commistione veicolare per gran parte del percorso indicato e quindi subisce forti ritardi.

Le chiedo pertanto quali soluzioni si intenda adottare per mitigare la situazione di disagio che riguarda di fatto una buona parte della città perché Corso Italia e Corso Marconi è uno degli assi di collegamento tra Levante e centro cittadino principali, e mi permetto di suggerire la presenza di un agente della Polizia Municipale in corrispondenza dell'ingresso da Levante nella rotatoria, nella fascia oraria critica che poi sostanzialmente è limitata perché riguarda dalle 8:00 alle 9:30 del mattino, che agevoli temporaneamente l'immissione e il transito dei flussi veicolari prevalenti,



ovvero quelli proprio provenienti da Corso Italia a Corso Marconi e diretti in sopraelevata. Grazie.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Campora, a Lei la parola.

### **INTERPELLANZA N. 137/2019**

**OGGETTO:** Situazione di congestione lungo l'asse viario Corso Italia-Corso Marconi in direzione Centro-Sopraelevata nell'ora di punta del mattino (8:00 - 9:30), causata dal mancato assorbimento dei flussi di traffico in corrispondenza della rotatoria situata all'altezza dell'ingresso della Fiera.

#### **PREMESSO CHE**

nell'ora di punta del mattino si verificano lunghe code che sovente arrivano fino all'altezza dell'incrocio con Via Piave, causate dal Mancato assorbimento dei flussi veicolari da parte della rotatoria situata all'altezza della Fiera;

#### **CONSIDERATO CHE**

i flussi provenienti da Brignole e diretti a levante, nella fascia oraria citata, sono ridotti, pertanto i veicoli che provengono da Ponente (Sopraelevata), diretti verso Nord (Brignole), occupano la rotatoria impedendo la regolare immissione dei flussi prevalenti, provenienti da Levante (C.so Marconi);

#### **RILEVATO CHE**

- la situazione descritta si esaspera nelle giornate di pioggia, quando circolano un numero inferiore di veicoli a due ruote e un numero maggiore di automobili; tale assetto penalizza fortemente anche il trasporto pubblico locale, nello specifico la linea 31, che viaggia in commistione con i veicoli privati per la quasi totalità del percorso, accumulando forti ritardi;

### **INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE**

Per conoscere quali soluzioni si intendano adottare al fine di mitigare la situazione di disagio descritta, suggerendo la presenza di un Agente della Polizia Locale in corrispondenza dell'ingresso di Levante della rotatoria nella fascia Oraria critica (8:00- 9:30), che agevoli temporaneamente l'immissione ed il transito dei flussi veicolari prevalenti, provenienti da C.so Italia 7 C.so Marconi e diretti in Sopraelevata.

Firmato: *Stefano Costa*

**CAMPORA - ASSESSORE**

Grazie Presidente. Grazie Consigliere Costa che ha portato all'attenzione dell'amministrazione un problema che esiste, ho potuto anche constatarlo personalmente utilizzando alcune volte quell'asse viario.

Asse viario che naturalmente in queste ultime settimane è stato appesantito ulteriormente, perché è noto che la nuova fase cantieristica che sta interessando anche diciamo il Bisagno, il torrente Bisagno si è spostata verso nord e quindi in prossimità del ponte ferroviario, quindi un po' sopra Corte Lambruschini e questo ha determinato una diminuzione delle corsie di accesso.

In fase di cantierizzazione, alcuni giorni prima, abbiamo avuto anche un incontro con l'azienda che gestisce il cantiere, la mobilità, alla presenza anche del signor Sindaco, attraverso questo incontro si è riusciti a fare in modo che venisse prevista una corsia in più rispetto alle tre che erano previste in questa fase di cantierizzazione proprio per limitare i disagi.

Certo è che i flussi viari attraverso Corso Torino e attraverso Casaregis, via Casaregis sono tutti spinti verso la foce, quindi si creano in alcuni orari diciamo una presenza massiccia di auto.

A questo proposito si stanno studiando alcune soluzioni che possono essere sostanzialmente due: la prima soluzione è quella di prevedere una presenza compatibilmente con le forze in campo da parte della Polizia Municipale e con l'Assessore Garassino abbiamo già un'interlocuzione, l'altra soluzione che è tecnicamente fattibile ma sul quale si sta facendo un ragionamento è di utilizzare la rotatoria non interamente e quindi in alcuni orari, prevedere che chi arriva dalla sopraelevata non va ad impegnare tutta la rotatoria, ma si utilizza in semi circonferenza, in maniera tale che chi arriva da Ponente non blocca il flusso proveniente da Levante ma prende via Marconi e poi se deve andare in centro girerà nella zona di via Rimassa.

Questa è una soluzione tecnicamente possibile che stiamo valutando, perché potrebbe effettivamente diciamo evitare che come Lei correttamente diceva, le macchine, vadano quindi ad impedire il deflusso delle auto provenienti da Levante verso la Sopraelevata, perché il tema è sostanzialmente questo.

Questa è un'ulteriore valutazione, un'ulteriore soluzione possibile, su cui si stanno facendo alcune valutazioni, che presenta determinati vantaggi ma presenta anche determinati svantaggi o criticità. Tuttavia stiamo lavorando e crediamo che al di là delle fasi di cantiere del torrente Bisagno, al di là di questo si possa trovare una soluzione con una presenza della Polizia Municipale, oppure addirittura attraverso un utilizzo della rotatoria diverso da quello normale. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Costa, a Lei per replica. Prego!



## **COSTA (FRATELLI D'ITALIA)**

Sì Assessore, la ringrazio e prendo atto positivamente della soluzione tecnica che ha prefigurato, che ritengo possa essere foriera di risultati importanti e con minimi contraccolpi, in quanto applicata in una fascia oraria di punta in cui flussi veicolari, provenienti dalla Sopraelevata sono estremamente ridotti, quindi dare la precedenza all'interno della rotatoria ai flussi prevalenti nella fascia oraria 8:00- 9:30 potrebbe finalmente risolvere la problematica. Grazie.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Terminati gli argomenti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta. Buon pomeriggio.

Alle ore 16,04 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente  
A. Piana

Il Segretario Generale  
Avv. P. Criscuolo

Il V. Segretario Generale  
V. Puglisi



# INDICE

## VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 GENNAIO 2020

XVIII°	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE BERTORELLO IN MERITO A “FREQUENTI SEGNALAZIONI DI GARE ABUSIVE DI AUTO E MOTO NEL QUARTIERE DI QUARTO ALTO DOVE I RESIDENTI HANNO FILMATO, SOPRATTUTTO DURANTE LE SERATE DEI FINE SETTIMANA, TALI “GARE”. SPESSO L’ALTA VELOCITÀ PROVOCATO INCIDENTI E DANNI ALLE VETTURE PARCHEGGIATE. RIMEDI ESPERIBILI PER EVITARE TALI COMPORTAMENTI”.	2
	PIANA - PRESIDENTE .....	2
	BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER) .....	2
	PIANA - PRESIDENTE .....	3
	GARASSINO - ASSESSORE .....	3
	PIANA - PRESIDENTE .....	4
	BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER) .....	4
XIX°	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CERAUDO IN MERITO A “DICHIARAZIONI DEL SINDACO MARCO BUCCI, NEL CORSO DELL’ASSEMBLEA PUBBLICA SVOLTASI PRESSO LA SCUOLA CONTE (PEGLI) IN DATA 11 DICEMBRE U.S.; CHIARIMENTI IN MERITO AL DISLOCAMENTO DEI DEPOSITI COSTIERI DI SUPERBA E CARMAGNANI IN ZONA CORNIGLIANO - SAMPIERDARENA”.	4
	PIANA - PRESIDENTE .....	4
	PIANA - PRESIDENTE .....	5
	CAMPORA - ASSESSORE .....	6
	PIANA - PRESIDENTE .....	6



CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	6	
<b>XX°</b>	<b>INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CAMPANELLA IN MERITO A “IL CENTRO È IL BIGLIETTO DA VISITA DELLA NOSTRA CITTÀ SEMPRE PIÙ A VOCAZIONE TURISTICA MENTRE I RESIDENTI ATTENDONO IL RISCATTO DOPO LUNGHI ANNI DI OBLIO POLITICO. A CAUSA DELLA PRESENZA DEL SEMPRE PIÙ NUMEROSI SENZATETTO, SOVENTE IN PREDIA AI FUMI DELL’ALCOL, CHE BIVACCANO INDISTURBATI NELLE AREE DEL QUADRILATERO (VIA XII OTTOBRE, VIA EROS LANFRANCO, PORTICI CARLO FELICE, VIA DEI CEBA’). DETTE VIE VENGONO UTILIZZATE COME LATRINA A CIELO APERTO E DI FATTO AMMORBANO INTERE ZONE CHE ORMAI VENGONO EVITATI DEI GENOVESI A CAUSA DEL FETORE PRESENTE”.....</b>	<b>7</b>
PIANA - PRESIDENTE .....	7	
CAMPANELLA (FRATELLI D’ITALIA) .....	7	
PIANA - PRESIDENTE .....	8	
GARASSINO - ASSESSORE .....	8	
PIANA - PRESIDENTE .....	9	
CAMPANELLA (FRATELLI D’ITALIA) .....	9	
<b>XXI°</b>	<b>INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A “PROGETTO DI PRE-FATTIBILITÀ PER LA COSTRUZIONE DI UNA CABINOVIA DAL PORTO A FORTE BEGATO: TEMPISTICA PROGETTUALE, REPERIMENTO RISORSE FINANZIARIE”.....</b>	<b>9</b>
PIANA - PRESIDENTE .....	9	
LODI (PD) .....	9	
PIANA - PRESIDENTE .....	10	
CENCI - ASSESSORE .....	10	
PIANA - PRESIDENTE .....	11	
LODI (PD) .....	11	
<b>XXII°</b>	<b>INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDETTIS IN MERITO A “LAVORI ESEGUITI DELLE STRADE</b>	



	GENOVESI PER LA FIBRA OTTICA: IN MOLTI CASI IL RIPRISTINO DEL MANTO STRADALE È STATO PARZIALE O MAL ESEGUITO. SI CHIEDE, ANCHE AI FINI DELLA SICUREZZA, IN PARTICOLARE PER CICLOMOTORI E PEDONI, SE SONO PREVISTI ULTERIORI INTERVENTI DI CORRETTO RIPRISTINO”.....	12
	PIANA - PRESIDENTE.....	12
	DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA).....	13
	PIANA - PRESIDENTE.....	13
	PICIOCCHI - ASSESSORE.....	13
	PIANA - PRESIDENTE.....	14
	DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA).....	14
XXIII°	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PIGNONE IN MERITO A “SITUAZIONE CONTINUI SVERSAMENTI DI PERCOLATO NEL RIO CASSINELLE E INFORMATIVA SU EVENTUALI INOSSERVANZE ALLE PRESCRIZIONI DELL’AUTORIZZAZIONE INTEGRATA DI CUI AMIU È IN POSSESSO”.....	15
	PIANA - PRESIDENTE.....	15
	PIGNONE (LISTA CRIVELLO).....	15
	PIANA - PRESIDENTE.....	15
	CAMPORA - ASSESSORE.....	15
	PIANA - PRESIDENTE.....	17
	CAMPORA - ASSESSORE.....	17
	PIANA - PRESIDENTE.....	17
	PIGNONE - (LISTA CRIVELLO).....	17
XXIV°	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA BRUSONI IN MERITO A “IL MURO DELLA GENTILEZZA: INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ GIÀ PRESENTE IN MOLTE CITTÀ, NON SOLO ITALIANE. SI CHIEDE ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE DI VERIFICARNE LA FATTIBILITÀ”.....	18
	PIANA - PRESIDENTE.....	18
	BRUSONI (VINCE GENOVA).....	18




---

 SEDUTA DEL 14/01/2020
 

---

PIANA - PRESIDENTE .....	18
FASSIO - ASSESSORE .....	19
PIANA - PRESIDENTE .....	19
BRUSONI (VINCE GENOVA).....	19
<b>XXV°</b>	
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA TINI IN MERITO A “CHIARIMENTI CIRCA LA PRESENZA DI CARTELLONI POSIZIONATI ALL’INTERNO DELLE NUOVE AIUOLE DI VIALE BRIGATE PARTIGIANE. SI CHIEDE SE È INTENZIONE DI LASCIARLI PERMANENTEMENTE O ALTRIMENTI PER QUANTO TEMPO E DA QUALE PROGETTO DERIVA LA “SCELTA” DI INSTALLARLI” .....	20
PIANA - PRESIDENTE .....	20
TINI (MOVIMENTO 5 STELLE) .....	20
PIANA - PRESIDENTE .....	21
PICIOCCHI - ASSESSORE .....	21
PIANA - PRESIDENTE .....	22
TINI (MOVIMENTO 5 STELLE) .....	22
<b>XXVI°</b>	
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A “PUNTI IAT. CARENZE NELLA ZONA CARICAMENTO ED ESIGENZA DI INCREMENTARNE LA PRESENZA”. .....	22
PIANA - PRESIDENTE .....	22
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....	22
PIANA - PRESIDENTE .....	23
DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE .....	25
PIANA - PRESIDENTE .....	25
GAGGERO - ASSESSORE .....	25
PIANA - PRESIDENTE .....	26
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....	26
PIANA - PRESIDENTE .....	26
<b>XXVII°</b>	
ODG “FUORI SACCO”IN MERITO A: “MEDIAZIONE DEL GOVERNO IN CONTRASTO ALLE AZIONI DI GUERRA (IRAN E UCCISIONE GENERALE	



	SOLEIMANI) E GARANZIA DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE MISSIONI ITALIANE”.....	26
	PIANA - PRESIDENTE.....	26
	PIANA - PRESIDENTE.....	27
<b>XXVIII°</b>	<b>PROPOSTA 83/2019 DELL’11/12/2019.....</b>	<b>28</b>
	PIANA - PRESIDENTE.....	28
	GRILLO (FORZA ITALIA).....	28
	PIANA - PRESIDENTE.....	29
	GROSSO - ASSESSORE.....	29
	PIANA - PRESIDENTE.....	31
	PIANA - PRESIDENTE.....	31
<b>DV° (1)</b>	<b>VOTAZIONE PROPOSTA 83/2019.....</b>	<b>32</b>
	PIANA - PRESIDENTE.....	32
<b>XXIX°</b>	<b>MOZIONE N.113/2019.....</b>	<b>32</b>
	PIANA - PRESIDENTE.....	32
	PANDOLFO (PD).....	33
	PIANA - PRESIDENTE.....	33
	TERRILE (PD).....	34
	PIANA - PRESIDENTE.....	34
	BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO).....	34
	PIANA - PRESIDENTE.....	35
<b>XXX°</b>	<b>MOZIONE N.127/2019.....</b>	<b>36</b>
	PIANA - PRESIDENTE.....	36
	BRUSONI (VINCE GENOVA).....	37
	PIANA - PRESIDENTE.....	37
	LODI (PD).....	38
	PIANA - PRESIDENTE.....	40
	ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER).....	40
	PIANA - PRESIDENTE.....	41
	ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER).....	41
	PIANA - PRESIDENTE.....	42
	BRUSONI (VINCE GENOVA).....	42
	PIANA - PRESIDENTE.....	42




---

 SEDUTA DEL 14/01/2020
 

---

CAMPORA - ASSESSORE.....	42
PIANA - PRESIDENTE.....	44
<b>XXXI°</b> <b>MOZIONE 137/2019 (RINVIATA).....</b>	<b>44</b>
<b>XXXII°</b> <b>INTERPELLANZA N. 126/2019.....</b>	<b>44</b>
PIANA - PRESIDENTE.....	44
LODI (PD).....	44
PIANA - PRESIDENTE.....	45
LODI (PD).....	45
PIANA - PRESIDENTE.....	45
LODI (PD).....	45
PIANA - PRESIDENTE.....	48
FASSIO - ASSESSORE.....	48
PIANA - PRESIDENTE.....	49
LODI (PD).....	49
<b>XXXIII°</b> <b>INTERPELLANZA N. 137/2019.....</b>	<b>50</b>
PIANA - PRESIDENTE.....	50
COSTA (FRATELLI D'ITALIA).....	50
PIANA - PRESIDENTE.....	51
CAMPORA - ASSESSORE.....	52
PIANA - PRESIDENTE.....	52
COSTA (FRATELLI D'ITALIA).....	53
PIANA - PRESIDENTE.....	53